

cooperazione ^{tra} **consumatori**



IL SILENZIO PARLA
La campagna Coop
per dare voce alle
donne vittime di violenza

COOP SPESOTTI
Contro il caro inflazione

MEGLIO SENZA
Stop alle sostanze
chimiche nocive

**FAMIGLIA COOPERATIVA
VALLE DI CEMBRA**
Anche Piazza rinnovato

**COOP CONSUMATORI
ALTO GARDA**
La carne salada
Rosa del Garda

Auguri di buone feste 2023

Un messaggio per Natale



**SOCIOSÌ
E CARTA IN
COOPERAZIONE:**
SOCIOSÌ LA RACCOLTA
PUNTI DEDICATA AI SOCI



**CARTA IN
COOPERAZIONE**
LE CONVENZIONI
PER I SOCI A TEATRO
E NEI MUSEI



Buone Feste

A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese
e un Anno Nuovo da vivere insieme.



sommario

- primo piano**
6 La nuova linea Coop
Gli Spesotti, la risposta ulteriore delle cooperative al caro inflazione
- cooperazione di consumo**
8 Un morso, un sorso di felicità 2023
Un grande risultato, grazie per la generosità!
- 9** **Energia, verso la fine del mercato tutelato: le Famiglie Cooperative accanto ai soci**
di Maria Buzduga
- 10** Stop sostanze chimiche nocive
Meglio senza...
di Paola Minoliti
- famiglie cooperative**
13 Famiglia Cooperativa Valle di Cembra
Anche il negozio di Piazza rinnovato!
di Cristina Galassi
- educazione**
16 **Sta per arrivare Santa Lucia, nella notte più magica che ci sia**
di Silvia Martinelli
- ambiente**
18 **Sei giovani trentini a Dubai per la conferenza sul clima**
- 23** Le risorse della comunità
Beni comuni: il (cattivo) esempio porfido
di Maddalena di Tolla Deflorian
- etica dello sviluppo**
19 75° Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
Intelligenza Artificiale e Diritti Umani: quali rischi, quali responsabilità?
di Alberto Conci

- cultura**
24 **A Teatro Con Carta In Cooperazione**
- 25** Mart Rovereto
Le nuove grandi mostre dell'inverno
- salute**
27 Rovereto, 27 novembre-6 dicembre 2023
La scuola di ecologia della salute
- commercio equosolidale**
28 Natale equosolidale
C'è un pianeta da proteggere
di Beatrice De Blasi
- filiera corta**
30 Coop Consumatori Alto Garda
La Rosa del Garda: la carne salada ha il suo nome

rubriche

- cultura libri**
21 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- mangiare e bere**
32 Ricette dolci e salati
Datteri in festa!
- 34** Trento, 2 e 3 dicembre 2023
I piatti di Natale trentini con le Cesarine
- coltivare**
36 Il dattero
Il dolce frutto che sa di Natale
di Iris Fontanari



8

Un morso, un sorso di felicità: grazie per la generosità!

Un nuovo grande successo per la raccolta fondi a favore di Anffas nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore, quest'anno il 20 ottobre



24

A Teatro con Carta In Cooperazione

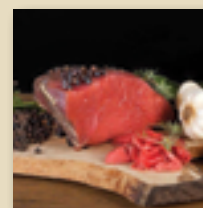
A Trento, Pergine, Rovereto e Mori le convenzioni riservate ai soci: sconti e tariffe ridotte per seguire gli spettacoli e per le scuole di teatro e di danza. Ecco i teatri convenzionati



25

Mart: le nuove grandi mostre dell'inverno

Al Mart le tre nuove grandi mostre invernali. Con Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta (10 euro anziché 15), valido per 2 mesi in tutte e tre le sedi del Mart



30

La Rosa del Garda: la carne salada ha il suo nome

Coop Consumatori Alto Garda ha presentato "La Rosa del Garda", il nuovo progetto dedicato alla sua produzione di carne salada, eccellenza della tradizione alto gardesana

La voce delle donne non passerà sotto silenzio.



Coop dà voce alle donne vittime di violenza. Inquadra il QR code. Ascolta le loro storie.

Coop dice No alla violenza sulle donne. Con un'edizione speciale a tiratura limitata di questi biscotti, diamo voce alle donne vittime di violenza. Ascoltare le loro storie fa comprendere le dinamiche della violenza di genere: verbale, psicologica, sessuale, economica o stalking. Rompere il silenzio incoraggia altre vittime a uscire dall'isolamento e a cercare aiuto.

Il silenzio parla: per ricevere assistenza e sostegno, chiama il 1522*.
closethegapcoop.it

LA **coop** SEI TU.

**CLOSE
THE
GAP**
Riduciamo le differenze

**DIFFERENZA
DONNA**
IPES ONS
DONNE E RAGAZZE CONTRO LA VIOLENZA

*Il numero 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento delle Pari Opportunità.

Un messaggio per Natale

Esiamo arrivati a dicembre. Betlemme, il presepio, l'invito alla pace fatto agli uomini di buona volontà sembrano appartenere al mito o alla preistoria se guardiamo a quanto accade oggi in quelle terre; e non solo in quelle. Cristo col suo messaggio sembra passato per niente qui da noi, altri aspettano ancora il Messia. Il Natale, la ricorrenza più cara ai cristiani, con quella sua atmosfera familiare, con quel suo calore tutto gioia, fiducia e speranza, quest'anno sa poco di festa: troppe le difficoltà presenti e le preoccupazioni all'orizzonte.

Il pianeta, la nostra "casa comune" è in pericolo, marcia a grandi passi verso la sua distruzione per gli effetti delle guerre e dei disastri ambientali. Occorre cambiare rotta, senza perdere tempo. Lo auspica persino papa Francesco in *Laudate Deum*. Una lettera accorata la sua. Visto che politica e potere non fanno il dovuto, si rivolge alle singole persone, alle famiglie: le invita a una rivoluzione nei comportamenti. Comincia dal basso perché la politica ha tradito i suoi compiti, e chi ha in mano il potere pensa solo al profitto e ai suoi interessi. Vale la pena ascoltarlo e riflettere sulle sue parole: *"Ribadisco che se i cittadini non controllano il potere politico – nazionale, regionale, municipale – neppure è possibile un contrasto dei danni ambientali... La decadenza etica del potere è mascherata dal marketing e dalla falsa informazione, meccanismi utili nelle mani di chi ha maggiori risorse per influenzare l'opinione pubblica attraverso di essi. Con l'aiuto di questi meccanismi, quando si pensa di avviare un progetto con forte impatto ambientale ed elevati effetti inquinanti, gli abitanti della zona vengono illusi parlando del progresso locale che si potrà generare o delle opportunità economiche, occupazionali e di promozione umana che questo*

comporterà per i loro figli. Ma in realtà manca un vero interesse per queste persone, perché non viene loro detto chiaramente che in seguito a tale progetto resteranno in una terra devastata, condizioni molto più sfavorevoli per vivere e prosperare, una regione desolata, meno abitabile, senza vita e senza la gioia della convivenza e della speranza, oltre al danno globale che finisce per nuocere a molti altri. Basti pensare all'effimero entusiasmo per il danaro ricevuto in cambio del deposito di scorie tossiche in un sito. La casa acquistata con quei soldi si è trasformata in una tomba a causa delle malattie che si sono scatenate. Non parlo spinto da una sfrenata immaginazione, ma per qualcosa che abbiamo vissuto. Si potrebbe dire che questo è un esempio estremo, ma non si può parlare di danni "minori", perché è proprio la somma di molti danni considerati tollerabili che finisce per portarci alla condizione in cui ci troviamo ora". Il nostro pensiero corre a Trento, ai terreni della Sloi ancora da bonificare, alle ferriere di Taranto e di Terni, alla voragine della cava Maffei di Giustino, alle polveri del cementificio di Sarche, alle conseguenze della lavorazione dell'amianto in Piemonte...

A questo punto mi preme riportare qui per un'ulteriore riflessione, seppure su un argomento diverso, ma anch'esso importante, quanto mi ha riferito un amico tornato da una spedizione alpinistica: *"In Nepal i bambini, che sono tantissimi, hanno poco, pochissimo, ma con quel poco giocano e si divertono, e 'si stupiscono' e poi 'sognano'. Inevitabile pensare alla nostra società asfittica, in cui i bambini non solo sono sempre di meno, ma soprattutto sembrano annoiarsi pur facendo un sacco di cose, sbalottati come pacchi preziosi dalla scuola all'ora di piscina, al corso di psicomotricità al catechismo..."*

A tutti l'augurio da parte nostra di trascorrere comunque un Natale sereno.



DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi

Per informazioni:

tel. 0461 920858

lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30

cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO

Maria Buzduga, Alberto Conci, Beatrice De Blasi, Maddalena Di Tolla Deflorian, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE

Scripta società cooperativa

EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it

tel. 0461.808641

lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA

Elcograf S.p.A. con utilizzo di carta certificata FSC® proveniente da fonti gestite in maniera responsabile



ANNO XXX - DICEMBRE 2023

Mensile della Cooperazione di consumo trentina casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso

in tipografia il 16-11-2023

La tiratura del numero

di novembre 2023 di

"Cooperazione tra Consumatori"

è stata di 35.736 copie



La nuova linea Coop

Gli Spesotti, la risposta ulteriore delle cooperative al caro inflazione

La nuova linea Coop, gli Spesotti: prodotti ad alta convenienza, per tutelare il potere d'acquisto di tutti, mantenendo la garanzia della qualità certificata Coop. Ecco come si è raggiunto questo risultato

Si compra meno e si spende di più. L'inflazione sta mangiando il potere d'acquisto delle famiglie, e quello che vediamo ogni giorno nei carrelli della spesa è confermato dai numeri. Come ben documenta l'ultimo rapporto Coop, tra il 2021 e il 2023 il costo di beni alimentari e delle bevande analcoliche è cresciuto nel Paese del 21,3%, e consola poco sapere che la media europea sia ancora più alta, del 26,9%. Anche il futuro immediato non sembra promettere un cambio di passo: secondo i manager del settore Food and beverage, l'inflazione non tornerà ai livelli pre-pandemia prima del 2025.

IN LOTTA CONTRO IL CAROVITA: GLI ITALIANI CAMBIANO STRATEGIA

Così, mentre le vendite al valore aumentano (tra luglio 2022 e luglio dell'anno successivo, gli italiani hanno speso il 10% in più), i sacchetti si sgonfiano: a parità di esborso, si è comprato il 3% in meno. Non stupisce, allora, che di fronte al lievitare dei costi per alimenti e bevande, molte famiglie abbiano cambiato abitudini di spesa, e continueranno a farlo in futuro.

Il Rapporto Coop ci dice che il 31% ha dichiarato che smetterà o diminuirà nei prossimi mesi l'acquisto di prodotti di marca o biologici, il 32% ridurrà l'acquisto di categorie di alimenti più costosi, come carne o pesce, il 30% toglierà da carrello cibi gourmet o le cosiddette categorie "premium". «L'aumento dei prezzi ha messo in difficoltà molte famiglie, che oggi, con lo stesso budget,

faticano a portare a casa gli stessi prodotti. Anche alcune referenze a marchio Coop, nonostante gli sforzi e il nostro impegno nel proteggere il potere d'acquisto, hanno subito in certi casi rincari inevitabili, a causa dell'aumento del prezzo all'origine», spiega Francesco Scocozza, responsabile Progetto Sviluppo Marca Privata Coop.

UNA LINEA PER TUTELARE CHI VUOL SPENDERE MENO

È in questo contesto che arrivano gli Spesotti, la nuova linea di prodotti a marchio Coop pensata per tutelare il potere d'acquisto di chi vuol risparmiare. Un'iniziativa che si affianca in questo periodo al trimestre antinflazione, a cui le cooperative di consumatori hanno aderito bloccando i prezzi di 1.000 prodotti a marchio e ribassandoli del 10% su altri 200. Non una promozione, ma un impegno quotidiano a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie. «Con gli Spesotti ci siamo chiesti se potessimo realizzare prodotti di buona qualità, con una buona resa prestazionale, rispettando i valori Coop che ci contraddistinguono, ma tenendo prezzi più bassi. Il lancio cade in un momento di grande difficoltà per i consumatori, ma questo è un progetto che arriva da lontano, una sfida ini-

ziata due anni fa. Tra i nostri impegni, come cooperative, c'è anche quello di offrire prodotti adatti alle capacità di spesa di tutti i soci consumatori, e l'idea da cui siamo partiti era dare la possibilità a tutte le tasche di comprare lo stesso numero di prodotti, a prezzi più contenuti, ma con tutte le garanzie del marchio Coop», spiega Scocozza. Sono circa 300 i prodotti che stanno arrivando nei punti vendita, divisi in 75 categorie. Si va dalla prima colazione, con latte e bevande di soia, yogurt e il muesli, alla pasta, i sottoli e

le conserve, dal pesce e dalle verdure surgelate alla frutta secca e le polpette vegetali, a cui si aggiungono prodotti per la casa e per la cura di sé, come detersivi, saponi e detergenti.

I prezzi sono sotto la media dei prodotti a marchio, ma ne mantengono alcuni dei requisiti essenziali: oltre agli standard di qualità e sicurezza, in nessuno dei prodotti alimentari sono presenti coloranti e olio di palma, o uova da galline allevate in gabbia. Per esempio, lo yogurt alla frutta o bianco viene proposto 25 centesimi a vasetto, il pacchetto da mezzo chilo di penne rigate a 59 centesimi, la pizza Margherita surgelata, in confezione da 3 pezzi, a 3,60

euro e il detersivo per la lavatrice a 2,89 euro il flacone da 3 litri.

DAL PACKAGING ALLA LOGISTICA, COSÌ I PREZZI RESTANO CONTENUTI

Come si sia riusciti ad assicurare questi standard lo spiega Scocozza: «Siamo intervenuti su più aspetti, per esempio per alcuni prodotti



abbiamo scelto formati più grandi; dove è stato possibile abbiamo agito sul materiale delle confezioni, ad esempio sostituendo il vetro con altre tipologie di confezione come il cartone poliaccoppiato, in altri casi riducendo il confezionamento secondario come per gli yogurt, oppure snellendo e ottimizzando la logistica: un "dettaglio" che può fare la differenza. Sulle materie prime abbiamo prediletto l'italianità, ma laddove non è stato possibile abbiamo comunque richiesto ai fornitori gli stessi requisiti su qualità, sicurezza e tracciabilità di un pro-

dotta italiano. E siamo infine intervenuti sulle caratteristiche merceologiche».

Così, se le olive verdi in salamoia a marchio Coop hanno tutte lo stesso calibro, quelle degli Spesotti possono avere grandezze diverse, ma sono altrettanto gustose, o i fagioli in scatola possono essere meno uniformi, ma si ottimizza in questo modo la gestione del lotto di produzione e si risparmia un po'.

«Laddove il compromesso tra qualità e convenienza non poteva essere raggiunto, il prodotto non è stato fatto», chiarisce Sco-

“Laddove il compromesso tra qualità e convenienza non poteva essere raggiunto, il prodotto non è stato fatto. Negli Spesotti scende semmai il grado di ricercatezza del prodotto, ma la bontà è assicurata, e sul sistema qualità, e in particolare su sicurezza ed etica, non abbiamo ceduto di un millimetro. Chi li compra sta sempre acquistando un prodotto a marchio Coop”

cozza: «negli Spesotti scende semmai il grado di ricercatezza del prodotto, ma la bontà è assicurata, e sul sistema qualità, ed in particolare su sicurezza ed etica, non abbiamo ceduto di un millimetro. Chi li compra sta sempre acquistando un prodotto a marchio Coop».

Se in questa nuova linea infatti la convenienza è il requisito primario, è altrettanto vero che i prodotti rientrano nel sistema di **garanzia certificata di Coop** mantenendo alcuni requisiti valoriali di base come la non presenza di coloranti e olio di palma o l'utilizzo di uova da galline allevate a terra.

RITORNO ALLE ORIGINI

Una semplificazione e un'attenzione all'essenziale che si riconoscono anche dalla grafica semplice, colorata, allegra come il nome della linea. E, in un certo senso, anche il segno di un ritorno alle origini: la prima cooperativa di consumatori fu la Società dei Probi Pionieri di Rochdale. Fu fondata nel 1844 da ventotto tra operai tessili e artigiani che si associarono per aprire uno **spazio cooperativo** dove tutti, anche i più poveri, potessero acquistare zucchero, qualche candela, farina e generi di prima necessità garantendo alle proprie famiglie prodotti di qualità, non adulterati, convenienti ma che restassero buoni e sicuri. Sono passati quasi due secoli, il carrello della spesa quotidiana e i bisogni dei consumatori sono molto differenti, **eppure i fondamentali della Coop non sono cambiati.** ■

È pronta ad arrivare l'edizione natalizia di "Raccogli il risparmio", l'iniziativa che attraverso la raccolta di bollini assicura sconti aggiuntivi sulla spesa nei negozi **Famiglia Cooperativa, Coop Trentino, Coop Superstore, Coop Alto Adige, Coop Konsum, Liberty**. Anche in questa edizione

• infine con la scheda completata con tutti e 20 i bollini lo sconto diventa del **20 per cento**.

In tutti e tre i casi è possibile fare una spesa dell'importo massimo di 200 euro (offerte escluse) con tutti i prodotti a marchio Coop e **tutti i prodotti dei reparti freschi** (ortofrutta, carne, pesce, pane

Dal 27 novembre 2023 al 7 gennaio 2024

Raccogli il Super Risparmio! ancora più sconto sulla tua spesa

Dal 27 novembre con "Raccogli il risparmio" ogni 20 euro di spesa ricevi 1 bollino, e bollini in più con i "super prodotti" indicati in negozio. Con i bollini raccolti hai diritto ad uno sconto del 10, del 15 o del 20 per cento sulla prossima spesa fino al 14 gennaio 2024

"Raccogli il risparmio", sarà una nuova occasione per provare i prodotti a marchio Coop, che sempre più numerosi si trovano nei negozi e supermercati della Cooperazione di consumo trentina.

I BOLLINI DIVENTANO ANCHE SUPER

Raccogli il risparmio è una iniziativa rivolta a tutti, soci e clienti. Con Raccogli il risparmio si collezionano punti facendo la spesa (1 bollino ogni 20 euro di spesa) per tutto il periodo che va dal 27 novembre 2023 al 7 gennaio 2024.

Anche in questa edizione di Natale, grazie ai "super prodotti" si ottiene un bollino per ogni prodotto acquistato.

La scheda per la raccolta si trova nei negozi, per essere ritagliata e completata con i bollini. Con i bollini via via raccolti si ha diritto allo sconto su una spesa successiva quando si vuole per tutto il periodo dell'iniziativa e fino al 14 gennaio 2024.

SCONTO DEL 10, 15 o 20 PER CENTO

Le possibilità di sconto sono tre:

- la scheda con 10 bollini dà diritto ad uno sconto del **10 per cento**,
- con la scheda con 15 bollini lo sconto sale al **15 per cento**,

fresco e pasticceria fresca, banco gastronomia, salumi e latticini).

SOLO PER I SOCI: AL SUPERSTORE SCONTO DEL 30% SU TUTTA LA SPESA

Al Coop Superstore di Trento i soli possessori di Carta In Cooperazione possono raccogliere fino a 30 bollini per avere così diritto ad uno **sconto del 30% su tutta la spesa** (importo massimo di 200 euro, offerte escluse) fino al 14 gennaio 2024. ■

Anffas Trentino ringrazia di cuore tutte le persone che hanno donato all'iniziativa di raccolta fondi "Un Morso, Un Sorso di felicità", ospitata venerdì 20 ottobre scorso in 26 punti vendita Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore. In tantissimi hanno partecipato, con una donazione a partire da 12 euro a sostegno dei progetti di felicità Anffas, ricevendo in cambio la confe-

ti raccolti 34.388 euro. I proventi delle donazioni saranno interamente impiegati per la realizzazione di un progetto di Scuola dell'abitare destinato a 17 giovani con disabilità intellettiva e relazionale. "Siamo davvero felici e commossi per questo risultato straordi-



Un morso, un sorso di felicità 2023

Un grande risultato, grazie per la generosità!

Un nuovo grande successo per la raccolta fondi a favore di Anffas nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore, quest'anno il 20 ottobre



zione (di carta, che fa bene all'ambiente), con tre eccellenze della "buona colazione trentina", messe a disposizione dai partner dell'iniziativa Sosi, Menz&Gasser e Trento Frutta. Grazie al contributo di tutti, sono sta-

nario", ha dichiarato il presidente di Anffas Trentino, Luciano Enderle. "Questo successo è il segno di una grande generosità e sensibilità da parte della popolazione trentina, che ha dimostrato di essere al nostro fianco nel sostenere le persone con disabilità".

IL PROGETTO DI SCUOLA DELL'ABITARE

Il progetto di Scuola dell'abitare, che partirà nel 2024, offrirà ai giovani con disabilità intellettiva in carico ad Anffas l'opportunità di acquisire le competenze e le autonomie necessarie per vivere in modo indipendente. Il percorso formativo, che si articolerà in 2 anni, prevede formazione teorica e pratica, volta a sviluppare le capacità di autogestione, di relazione e di inserimento sociale.

"L'obiettivo è promuovere l'autonomia e

l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, attraverso un percorso formativo personalizzato, per offrire ai giovani gli strumenti necessari per vivere una vita indipendente e piena di significato", spiega il presidente. Il denaro raccolto servirà alla copertura di buona parte dei costi del personale educativo dedicato al progetto.

"Ringraziamo di cuore i nostri partner Coop Trentino, Famiglie Cooperative, Menz&Gasser, Panificio SOSI e TrentoFrutta. Un ruolo decisivo è stato giocato dai tanti ragazzi, operatori e volontari che hanno presidiato i 26 banchetti nei negozi. 100 volti sorridenti che con motivazione, tenacia e disponibilità hanno fatto del loro meglio per avvicinare la popolazione trentina, già sensibile ad iniziative di questo tipo".

Un ringraziamento particolare va a quanti hanno scelto di donare in cambio del kit colazione, aderendo con simpatia e convinzione ai valori sottostanti al messaggio e al progetto di scuola dell'abitare. **La libertà di scelta e l'autodeterminazione di giovani con disabilità intellettiva sono un ingrediente assicurato per la felicità.** ■

Università di Trento e Anffas insieme

Università di Trento e Anffas insieme per studiare neurosviluppo e nuovi strumenti di inclusione. Le attività coinvolgeranno persone con disabilità e caregivers

Studio e trattamento del neurosviluppo nella disabilità intellettiva e nei disturbi dello spettro autistico. Lotta alle patologie neurodegenerative. Riabilitazione e tele-riabilitazione. Applicazioni robotiche per l'assistenza, l'accessibilità, i diritti e l'inclusione. Sono alcuni esempi degli ambiti nei quali Università e Anffas vogliono operare insieme. Per questo il rettore dell'Università di Trento, Flavio Deflorian, e il presidente di Anffas Trentino Onlus, Luciano Enderle, hanno sottoscritto

il 25 ottobre una convenzione quadro. Anffas dal 1965 si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e sostiene le loro famiglie; opera per l'inclusione sociale e l'autodeterminazione e si impegna per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni. Anffas trova ora nell'Ateneo di Trento un compagno di strada con il quale rendere più agile il cammino della piena inclusione, con nuove conoscenze e strumenti.

UniTrento e Anffas insieme vogliono sviluppare iniziative congiunte di ricerca, formazione, comunicazione e valorizzazione di progetti sulla disabilità intellettiva e relazionale, attraverso tirocini e stage, una maggiore proposta di tesi di laurea e di dottorato, anche con premi di laurea e altre iniziative, e incentivando la ricerca multidisciplinare. Dalla teoria alla pratica. A individuare le modalità di collaborazione, **attuare e monitorare le iniziative, con il coinvolgimento di persone con disabilità e caregivers** (professionali e familiari), sarà il comitato di coordinamento per il quale sono stati indicati Paolo Macchi, delegato del rettore per il supporto alle disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento, e Paolo Girardi, direttore generale di Anffas.



La scadenza del 10 gennaio 2024

Verso la fine del mercato tutelato: le Famiglie Cooperative accanto ai soci

Diversi punti vendita del territorio hanno accolto il servizio di etika per informare i soci sui cambiamenti che avverranno in bolletta a partire dal 2024

di Maria Buzduga

I partner di etika hanno messo a disposizione dei negozi **Famiglia Cooperativa e Coop Trentino di Trento, Lavis, Rovereto, Mori, Ala, Arco, Levico, Pergine, Borgo Valsugana** e alcune di Riva un servizio informativo per accompagnare i soci, ma anche i clienti, a comprendere meglio la fine del mercato tutelato luce e gas. Da settembre due team di operatori stanno fornendo supporto nei negozi per informare sulla transizione al mercato libero e, in questo senso, illustrare quali vantaggi offre etika, l'offerta energetica della cooperazione trentina in collaborazione con Dolomiti Energia. In questa occasione, molti clienti delle Famiglie Cooperative hanno ricevuto assistenza anche su come sottoscrivere un contratto con etika.

Visto l'apprezzamento per il servizio e l'ampio interesse per l'offerta energetica, il tour territoriale sarà esteso alla prima metà del 2024.

Etika si propone di accompagnare gradualmente chi, anche dopo la fine del mercato tutelato, non avrà ancora scelto un'offerta del mercato libero. Per chi invece ha già un contratto con etika non sarà necessario effettuare ulteriori passaggi, perchè **etika è un'offerta del mercato libero.** Etika, inoltre, non è solo una scelta energetica, ma anche un'affermazione di va-

lori cooperativi, di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale e dimostra che la cooperazione può fare bene alla comunità anche nel settore dell'energia.

A QUANDO LA FINE DEL MERCATO TUTELATO?

Sono molti i clienti non vulnerabili ancora forniti dal **Servizio di Tutela gas** che, da settembre, hanno iniziato a ricevere comunicazioni sull'imminente cessazione del servizio. Per quanto riguarda invece il **Servizio di Maggior Tutela dell'energia elettrica**, per il momento nessuna proroga sull'ipotesi annunciata dai media nazionali di posticipare, da sei mesi ad un anno, la fine del Servizio come previsto. La discussione e l'approvazione da parte del Governo del cosiddetto Decreto Energia è stata infatti sospesa in attesa di trovare degli accordi con la Commissione europea.

Rimane quindi in essere la tempistica ad oggi ufficiale: **10 gennaio 2024** per l'individuazione dei fornitori aggiudicatari dell'asta e conseguenti tempi strettamente tecnici per il passaggio dei clienti non vulnerabili al nuovo fornitore del mercato libero.

Per i clienti "vulnerabili", invece, il servizio di tutela luce e gas continuerà fino a 2027. Questa categoria comprende gli over 75, le persone con disabilità, le persone

che vivono in abitazioni di emergenza a seguito di calamità naturali, nonché cittadini in condizioni di svantaggio economico o affetti da gravi problemi di salute che richiedono l'uso di dispositivi medici ad alto consumo energetico. **Per queste persone il mercato tutelato sarà ancora disponibile per un periodo prolungato** garantendo una maggiore flessibilità nella scelta dell'offerta del mercato libero che più rappresenta il proprio stile di vita. Sarà comunque sempre possibile anche per loro passare al mercato libero in qualsiasi momento senza vincoli.

COSA SUCCEDERÀ SE NON SI PASSA SUBITO AL MERCATO LIBERO?

Per agevolare i clienti non vulnerabili in questo passaggio, ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) ha stabilito un **periodo di transizione graduale** (Servizio Tutela graduale).

I clienti non vulnerabili che risulteranno ancora forniti dal Servizio di Maggior Tutela per l'energia riceveranno una comunicazione direttamente dal nuovo fornitore che si aggiudicherà l'asta e comincerà, indicativamente da aprile 2024, a ricevere le bollette da questo fornitore con condizioni economiche che saranno stabilite dall'Autorità considerando i risultati d'asta. Anche in questo caso, sarà comunque sempre possibile scegliere - in qualsiasi momento - un'offerta del mercato libero.

Il mercato tutelato per i clienti vulnerabili e il servizio di tutele graduale cesserà in ogni caso nel 2027. I clienti che rientreranno ancora in questa casistica riceveranno comunicazioni dedicate a tempo debito. ■

L'ultimo arrivato – o, meglio, sequestrato – è il **Lilial**, una sostanza pericolosa che fino a pochi mesi fa era ancora ammessa e ampiamente utilizzata in creme, shampoo, saponi e deodoranti anche di marche famose. Secondo la Ue, che ha provveduto a vietarla, può infatti danneggiare il sistema riproduttivo, nuocere alla salute del feto e causare sensibilizzazione cutanee. Bandita da marzo 2022, doveva essere eliminata dai prodotti in commercio entro marzo scorso: un “salvacondotto” di un anno per consentire alle imprese di cambiare le formulazioni e smaltire le rimanenze. Invece, dopo l'estate la Guardia di Finanza ha continuato a scovare decine di preparati che contengono ancora Lilial sugli scaffali in tutta Italia. «Abbiamo già ritirato tutti i prodotti che lo contengono. **In quelli Coop invece non è mai stato presente, anche prima che**



Stop sostanze chimiche nocive Meglio senza...

Dal primo dicembre 2023 il Regolamento Ue 2023/1490 vieta l'utilizzo nei prodotti cosmetici di numerose sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche. Un problema che non tocca solo i prodotti per la bellezza e la pulizia

di Paola Minoliti

uscisse il regolamento: come sempre abbiamo adottato il principio di precauzione a tutela dei consumatori – spiega Renata Pasca-

relli, direttrice Qualità di Coop Italia –. Ma bisogna stare sempre in guardia: **i contaminanti chimici in generale sono sempre di**

più, è una lotta senza quartiere. In particolare, da un lato cosmetici e detersivi non hanno una precisa data di scadenza, e quindi è possibile che restino sul mercato anche quando anno qualche anno di vita, e dall'altro la stessa sostanza chimica può essere descritta in molti modi». Il Lilial, ad esempio, si chiama anche BMHCA o Butilfenil Metilpropionale.

PRODOTTI BANDITI

Dal primo dicembre, molti altri ingredienti seguiranno la sorte del Lilial in base al Regolamento Ue 2023/1490 che vieta l'utilizzo nei prodotti cosmetici di numerose sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche.

In sicurezza I prodotti “senza” a marchio Coop

Linea cottura Casa Coop

Padelle e casseruole, realizzate con alluminio 100% riciclato proveniente da rifiuti come lattine o lamiere, garantiscono un rivestimento interno antiaderente in Ptfte Chemours e senza PFAS tra cui il PFOA (l'acido perfluorooctanoico, classificato dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro come possibilmente cancerogeno per l'uomo).



Cosmetici Coop

I prodotti per la cosmesi Coop assicurano una presenza di metalli pesanti al di sotto del valore soglia considerato



allergizzante. Inoltre, nei prodotti cosmetici della linea **Viviverde**, la **certificazione Natrue**, rilasciata dall'omonima associazione internazionale che definisce gli standard per una cosmesi naturale e biologica, garantisce nei prodotti l'assenza di oli minerali, coloranti, profumi sintetici e derivati dal petrolio.

Coop per i piccoli

Tutti i detersivi e i cosmetici Crescendo Coop per i più piccoli sono senza siliconi,



«È un elenco in costante evoluzione – sottolinea Lucia Tortoreto, che segue il tema in Coop Italia –: **la Ue allinea progressivamente le norme in base alle ricerche scientifiche, aggiungendo via via sostanze che prima non c'erano o non si sapeva fossero pericolose.** I contaminanti possono essere tanti». Per legge, sono i produttori che devono provvedere al ritiro dal mercato dei lotti o dei prodotti forniti e non più conformi. «Ma, per sicurezza, – aggiunge Tortoreto – scriviamo sempre ai fornitori per ricordare quali composti non sono più vendibili e assicurarci che tutti i prodotti in arrivo siano conformi. Lo abbiamo fatto anche in questo caso e per ora l'impatto del nuovo elenco sembra limitato. Negli anni, in osservanza agli aggiornamenti, ci sono stati molti ritiri di cosmetici e detergenti».

In generale, trovare giacenze “fuorilegge” nella grande distribuzione è più difficile, perché le merci arrivano direttamente dai produttori e ruotano velocemente in magazzino e sugli scaffali, mentre è sempre bene prestare attenzione ad acquistare detergenti e cosmetici in canali poco controllati e a prezzi stracciati: potrebbero essere vecchie partite ormai illegali.

NON SOLO COSMETICI

Il problema non tocca solo i prodotti per la pulizia e la bellezza. È difficile evitare completamente sostanze discusse, come attesta l'indagine diffusa a **ottobre dal Beuc** con un titolo eloquente: **“Onnipresenti ma prevenibili: sostanze chimiche nocive nei prodotti di consumo di tutti i giorni”**.

senza coloranti, parabeni, profumi sintetici, PEG e polimeri sintetici, e senza paraffina. L'abbigliamento per i neonati è in cotone biologico.

Intimo e biancheria per la casa Coop

Con la certificazione OEKO TEX®, i tessuti a marchio Coop garantiscono che il prodotto e il processo non contengano o rilascino sostanze nocive per la salute dell'uomo e dell'ambiente in quantità

superiore ai requisiti stabiliti nello Standard 100, che esclude anche composti dubbi, anche se non ancora regolamentati per legge.



Il Beuc (Bureau Européen des Unions de Consommateurs) rappresenta 45 organizzazioni indipendenti di consumatori in 31 paesi, e ha riunito in questa pubblicazione molti test sui prodotti di consumo condotti dai suoi membri fra il 2017 e il 2023.

“I risultati – spiega il rapporto Beuc – rivelano la presenza ubiqua di sostanze chimiche preoccupanti nei prodotti di consumo, evidenziando il bisogno urgente di una regolamentazione più forte e di una maggiore responsabilità delle imprese. **Ma attestano anche che alcuni prodotti invece non contengono sostanze problematiche, dimostrando che è possibile per l'industria usare alternative**”. Insomma, si potrebbe tranquillamente fare senza.

I beni di consumo finiti sotto la lente del Beuc sono tanti: oltre a quelli per l'igiene e la cosmesi anche **abiti, scarpe, giocattoli, prodotti per la cura dei bambini, il confezionamento degli alimentari** e molti altri. Diversi composti dannosi, ad esempio (ne parliamo qui accanto), sono stati rilevati in oggetti di uso quotidiano come **contenitori di carta per alimenti usati dai fast food, filo interdentale, giubbotti anti-pioggia e spray impermeabilizzanti, oli per biciclette, creme per il viso, piastre per waffle.**

Ancora più allarmante la presenza di sostanze chimiche a rischio nei prodotti per bambini: i più piccoli, per via del loro minore peso, possono subire effetti avversi perfino peggiori. I test Beuc hanno rivelato la presenza di sostanze pericolose negli **abiti e le scarpe per bebè, i passeggini, i seggiolini per auto, le salviette e le creme da sole, le penne colorate, le biciclette...** I composti presenti in alcuni di questi prodotti possono avere potenziali effetti negativi come disturbi dello sviluppo neurologico, comportamentali e cognitivi, del sistema immunitario, asma e allergie.

Tutti effetti poco conosciuti o spesso sottovalutati, dal momento che sono presenti in

Evitiamole

Le sostanze chimiche più contestate

Da anni le associazioni di consumatori rimarkano che in molti prodotti di consumo sono presenti sostanze chimiche rischiose per la salute delle persone, per gli animali e per l'ambiente.

Si tratta di materiali controversi o addirittura per i quali esistono già dati scientifici che provano la loro nocività.

Ad esempio, i cosiddetti **interferenti endocrini**, come i **Bisfenoli**, i composti **Perfluorurati (PFAS)**, gli **Ftalati**, i **Polibromodifenileteri (PBDE)**, alcuni **pesticidi**, gli **Alchilfenoli etossilati** sono capaci di produrre effetti negativi sugli esseri viventi in fase di sviluppo, oppure a livello riproduttivo, cerebrale, tiroideo e di altri organi.

Altre sostanze, come i **metalli pesanti** o le **Ammine aromatiche (PAA)**, sono invece considerate tossiche o cancerogene.

Spesso questi materiali vengono impiegati **per conferire ai prodotti alcune caratteristiche desiderabili, come renderli ignifughi, idrorepellenti, più morbidi, per colorarli...** Se in futuro sarà ancora possibile impiegarli, l'esposizione della popolazione tenderà ad aumentare nel tempo e sarà sempre più probabile il superamento delle cosiddette “soglie di preoccupazione tossicologica”.

Per questo, l'Unione Europea è già intervenuta in passato imponendo divieti o limitazioni d'uso, ma sussistono ancora molte lacune legislative che le associazioni dei consumatori chiedono di colmare.

Nel frattempo, conoscerli, leggere le etichette e la formulazione per smettere di acquistare prodotti che li contengono può aiutarci sia a limitare l'esposizione a questi pericolosi “ingredienti”, sia a spingere l'industria a trovare alternative meno dannose.

prodotti ritenuti più sicuri rispetto al cibo, visto che non vengono ingoiati o inalati.

LA SELVA ONLINE

Anche i canali sui quali si acquista non sono tutti uguali. Sulle piattaforme di e-





commerce, le organizzazioni di consumatori europee hanno individuato prodotti contenenti sostanze illegali o soggette a restrizione nell'Unione Europea come bigiotteria economica, giocattoli, cosmetici per bambini e adulti, palloncini. In alcuni casi contenevano metalli pesanti altamente tossici come piombo e cadmio e quote esorbi-

“Onnipresenti ma prevenibili: sostanze chimiche nocive nei prodotti di consumo di tutti i giorni” l'indagine del Beuc (il Bureau Européen des Unions de Consommateurs, che rappresenta 45 organizzazioni indipendenti di consumatori in 31 paesi) ha riunito in questa pubblicazione molti test sui prodotti di consumo condotti dai suoi membri fra il 2017 e il 2023



più venditori e paesi con normative differenti, unito alla difficoltà per le autorità di ispezionare fisicamente la merce, rende difficile attuare misure efficaci di controllo in fatto di qualità e di sicurezza.

A mettere ordine sul mercato, anche online, dovrebbe essere alla fine del prossimo anno il nuovo **Regolamento generale sulla sicurezza dei prodotti dell'Unione Europea**. Mentre è attivo da anni il **Safety Gate**, il sistema di allarme rapido dell'Ue per i prodotti non alimentari pericolosi. Nel 2022, il 23% delle segnalazioni in Europa ha riguardato i giocattoli, il 16% le automobili, il 10% i cosmetici, il 9% gli articoli tessili e l'abbigliamento, l'8% le apparecchiature elettriche e il 34% altri prodotti. ■



tanti di allergeni come il nichel. Infatti, afferma il Beuc, il vasto numero di prodotti disponibili, spesso provenienti da

zioni in Europa ha riguardato i giocattoli, il 16% le automobili, il 10% i cosmetici, il 9% gli articoli tessili e l'abbigliamento, l'8% le apparecchiature elettriche e il 34% altri prodotti. ■

Stufe, caminetti e polveri sottili

Un contributo per cambiare stufa

Dal 30 ottobre si può presentare domanda per il contributo per la sostituzione di stufe, caminetti e caldaie a legna. Si arriva al 100% per impianti con certificazione a 5 stelle

Da lunedì 30 ottobre 2023 è possibile presentare le domande di contributo per la sostituzione degli impianti a biomassa legnosa (stufe, caminetti e caldaie a legna) ormai logori e inquinanti in favore di apparecchi più performanti e meno impattanti sulla qualità dell'aria.

L'obiettivo del “Bando Stufe 2023/2024” è contribuire alla riduzione delle concentrazioni delle polveri sottili e di altri agenti inquinanti pericolosi per la salute nei centri abitati, sostanze originate in gran parte proprio da stufe e caminetti domestici nei quali non avviene una combustione ottimale.

Il Bando è stato promosso in attuazione dell'Accordo di programma tra la Provincia Autonoma di Trento, i

Consorzi BIM trentini, la Federazione Trentina della Cooperazione e l'Associazione artigiani Trentino.

La domanda può essere presentata soltanto online, dal sito del BIM di residenza, e lo possono fare solo persone fisiche residenti in provincia per l'abitazione in cui risiedono e per un unico intervento; è richiesta l'autenticazione tramite SPID o CIE.

Il contributo massimo per la sostituzione di stufe e camini obsoleti è del 90% della spesa se si acquistano nuovi impianti alimentati a biomassa legnosa dotati di certificazione ambientale 4 stelle; del 100% della spesa per nuovi impianti ali-



mentati a biomassa legnosa dotati di certificazione ambientale a **5 stelle**. Per questi casi il **limite massimo è di 2 mila euro**. Il contributo sale a 4 mila euro per nuove caldaie alimentate a biomassa legnosa e/o pellet e per nuovi impianti a “emissioni zero”. Nel caso la sostituzione dell'impianto richieda interventi sulla canna fumaria, viene riconosciuto un contributo aggiuntivo per un massimo di mille euro rispetto alla spesa sostenuta. ■

Il bando e tutte le informazioni si trovano a questo indirizzo <https://www.bim Trento.it/ita/CONTRIBUTI-STUFE>

“L'obiettivo è contribuire alla riduzione delle concentrazioni delle polveri sottili e di altri agenti inquinanti, originate in gran parte proprio da stufe e caminetti domestici nei quali non avviene una combustione ottimale”



gendo, grazie anche alla collaborazione con diversi volontari locali, la consegna del pane fresco quotidiano.

CON “IL GRILLO”

Il negozio di Grumes della Famiglia Cooperativa ha anche avviato una collaborazione con “Il Grillo comunità ristorante”, a Grauno, vicino a Grumes.

struttura in uso gratuito, il progetto ha preso corpo e ha vinto il Bando Welfare Km0 della Fondazione Caritro. È nato così un luogo che è anche un centro multiservizi, prezioso contro la solitudine delle persone anziane e l’abbandono delle periferie di quelle giovani. La collaborazione con la Famiglia Cooperativa Valle di Cembra riguarda la consegna della spesa e la consegna dei

**Famiglia Cooperativa Valle di Cembra
Anche il negozio
di Piazza rinnovato!**

Dopo Grumes, Cembra, Lona e Scancio, anche il negozio di Piazza ha un nuovo aspetto. Insieme assicurano in questa zona servizi fondamentali: la spesa, il pane, le consegne a domicilio, i farmaci (anche consegnati a casa). E i luoghi che contribuiscono a tener viva una comunità

di **Cristina Galassi**

La Famiglia Cooperativa Valle di Cembra sta completando la serie di ristrutturazioni che hanno interessato i suoi negozi negli ultimi tempi: dopo il punto vendita di Grumes, il grande supermercato di Cembra, quello di Lona e, il più recente, il negozio a Scancio di Segonzano, in queste settimane si sta rinnovando il piccolo negozio di Piazza di Segonzano: 40 metri quadrati di superficie che servono 30 famiglie. Piccolo ma importante per tutta la comunità: così sono stati migliorati tanti aspetti: scaffali più ampi e comodi, pareti ridipinte, nuova cassa; per completare il progetto si stanno anche selezionando nuovi frigoriferi.

La Famiglia Cooperativa Valle di Cembra è un vero punto di riferimento in tutta la zona per i servizi che riesce ad offrire attraverso i suoi negozi: i punti vendita di Grumes, Lona, Piazza e Scancio di Segonzano sono infatti l’unico negozio del paese, piccoli centri che si articolano sempre in tante frazioni di montagna, isolate, distanti. Per dare una risposta alle persone che abitano in queste zone e che non riescono facilmente a raggiungere i negozi, la Famiglia Cooperativa assicura sempre la consegna della spesa a domicilio, aggiun-

Il Grillo è una iniziativa della coop sociale CS4 e di Le Rais: a fine 2019 Grauno era rimasto senza esercizi pubblici e il Comune di Altavalle ha lanciato un bando al quale hanno risposto CS4 e Le Rais – che già aveva ideato una iniziativa analoga a Cavalese

farmaci per il negozio di Grumes, utilizzando il bar come punto di ritiro o fornendo il servizio di consegna a domicilio a chi lo richiede. Per la consegna dei farmaci – servizio particolarmente delicato, perché prevede la raccolta delle ricette e la riservatezza – il

progetto interessa il negozio di Grumes e coinvolge anche la farmacia Martini di Cembra, con la quale è stata firmata una convenzione, e l’associazione di volontari locale Stella Bianca.



Nelle foto: in alto il negozio di Piazza, uno scatto del “Grillo comunità ristorante” a Grauno, i negozi di Cembra, Scancio di Segonzano e Lona

**LA FAMIGLIA
COOPERATIVA
VALLE DI CEMBRA**

La Famiglia Cooperativa Valle di Cembra è nata nel dicembre 2020 dalla fusione con la Famiglia Cooperativa di Lona, con la quale la collaborazione era iniziata già nel 2017. Insieme hanno scelto il nome di Famiglia Cooperativa Valle di Cembra; i soci sono oltre 1300, 21 gli addetti, tra collaboratrici e collaboratori. Cinque i negozi: il grande supermercato-sede di Cembra (400 mq di vendita, i magazzini, più gli spazi per gli uffici e una grande sala), Grumes (160 mq), Scancio di Segonzano (160 mq), e i più piccoli, Lona e Piazza di Segonzano.

Il presidente della Famiglia Cooperativa è Angelo Gottardi, il direttore Andrea Paozzani. ■

– con il progetto di ristorante-comunità, capace di fornire un presidio sociale e servizi alla comunità, ma allo stesso tempo anche un’opportunità di inserimento lavorativo alle persone con fragilità di cui CS4 si occupa. Il Comune di Grauno ha concesso i locali della

Lo scorso 31 ottobre a Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Esteri, alla Farnesina, Coop e Amnesty International Italia hanno incontrato esponenti del Ministero per la consegna del messaggio contenuto nelle cartoline "Donna, Vita, Libertà", sottoscritte da soci, clienti e attivisti tra marzo e aprile 2023, per dire **no alle violenze in Iran**. A ricevere la delegazione di Coop e Amnesty International Italia, guidata dal

dimostrazione che non esiste un Islam buono e uno cattivo, che il dialogo tra popoli è sempre possibile e che ideali come **libertà**, diritto alla vita e **rispetto della donna** ci uniscono sempre, tutti. Crediamo che la mobilitazione della società civile italiana che oggi alla Farnesina rappresentiamo sia di sprone per le stesse istituzioni". "Le donne in Iran continuano a subire una repressione intensificata e profondamente preoccupante

Donna, Vita, Libertà Coop e Amnesty alla Farnesina per dire no alle violenze in Iran

L'incontro a Roma, al Ministero degli Affari Esteri, per la consegna del messaggio delle cartoline "Donna, Vita, Libertà", sottoscritte da soci, clienti e attivisti per dire no alle violenze in Iran

Presidente Ancc-Coop **Marco Pedroni** e da **Ileana Bello**, direttrice Amnesty International Italia, alcuni funzionari della Direzione Generale Affari Politici e di Sicurezza.

Questo l'ultimo atto dell'iniziativa "Donna, vita, libertà", lanciata da Coop in occasione dell'8 marzo 2023 a favore del popolo iraniano, con il sostegno di Amnesty International Italia che aveva portato alla **raccolta in due mesi di oltre 111.500 cartoline spedite a Coop Italia o imbucate nei vari punti vendita**.

L'incontro al Ministero degli Affari Esteri giunge dopo il tentativo di consegna delle stesse cartoline all'Ambasciata iraniana a Roma nello scorso mese di giugno, non andato a buon fine nonostante l'invio di una lettera ufficiale e ripetute sollecitazioni. Da qui l'interlocuzione con il Ministero degli Affari Esteri per non lasciare inascoltata la volontà delle **oltre 112 mila persone** che hanno impiegato energie e tempo nella sottoscrizione. "Ringraziamo il Ministro Antonio Tajani e i suoi funzionari per averci ricevuto in questi giorni così complessi – osserva **Marco Pedroni** presidente Ancc-Coop – Siamo orgogliosi della **generosità** dei nostri soci e clienti nella sottoscrizione di queste cartoline che ci siamo impegnati a portare all'attenzione dei più, e allo stesso tempo siamo molto felici di avere avuto in questi mesi al nostro fianco anche le attiviste e gli attivisti iraniani. Loro sono la



da parte delle autorità iraniane. L'ulteriore inasprimento delle misure di controllo contro coloro che osano sfidare le leggi obbligatorie sul velo è una manifestazione del deprecabile disprezzo delle autorità per la **dignità** e per i diritti delle donne e delle ragazze all'autonomia e alla libertà di espressione. Non possiamo rimanere in silenzio di fronte a queste ingiustizie. Amnesty International continua a stare dalla parte delle donne e delle ragazze in Iran per difendere i loro **diritti** umani e per sostenere la loro lotta per la libertà", ha dichiarato **Ileana Bello**, direttrice di Amnesty International Italia. ■

Rompere il silenzio e dare voce a chi riesce a liberarsi dalla violenza. Perché ascoltare ciò che è accaduto ad altre donne, possa incoraggiare le donne violate ad uscire dall'isolamento e a cercare aiuto. È questo il presupposto che muove la **campagna di Coop progettata con Differenza Donna, l'associazione nazionale che gestisce il Numero Nazionale Antiviolenza e Stalking 1522** del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Una campagna che dà voce a coloro che hanno vissuto la violenza sessuale, verbale, psicologica, economica.

7 STORIE DI DONNE

A partire da metà novembre nei circa mille punti vendita Coop l'attenzione dei soci e clienti è attirata da un'intera gamma di biscotti a marchio vestita completamente di bianco. Uno special pack in edizione limitata (oltre 400 mila confezioni), silenzioso, senza i soliti colori e richiami tipici di questi prodotti, ma con in evidenza solo **un QR code che rimanda a un podcast composto da 7 storie di donne che hanno denunciato le violenze subite e hanno chiesto aiuto ai centri antiviolenza**.

Storie vere, raccolte dalle operatrici del 1522, e interpretate dalle attrici Valentina Melis, Cinzia Spanò e Ludovica Pimpinella sulle note del compositore Fabrizio Campanelli, che ha donato gratuitamente il suo brano per questo progetto, e che saranno ascoltabili sul sito coop1522.it, oltre che nei punti vendita grazie a Radiocoop nell'intera giornata del 25 novembre.

Donne come Asha (i nomi ovviamente sono inventati) arrivata dal Bangladesh per vivere con uno sconosciuto marito, di venti anni più anziano, violento e possessivo, che ha trovato la libertà il giorno in cui è finita in pronto soccorso per le percosse ricevute. O Kadhija, diciannovenne prigioniera nella sua cameretta che si è salvata anche grazie all'aiuto di altre donne incontrate a scuola. Ma il 1522 campeggerà anche su altri strumenti informativi che possono contribuire a diffondere il numero e allargare la consapevolezza su un fenomeno drammatico e quotidiano. A partire da altri 500 prodotti a marchio Coop, ovvero centinaia di milioni di confezioni, lo evidenziano impresso sulle etichette in fondo alle tabelle nutrizionali, agli scontrini emessi dalle casse degli oltre 1000 punti vendita coinvolti nella campagna.

ROMPERE IL SILENZIO

"Intorno alla violenza di genere si fa un gran parlare e per quanto sia giusto,

il rischio è che in tutto questo rumore non si senta più la voce delle donne che quella violenza la subiscono quotidianamente. L'idea, quindi, è quella di rompere il loro silenzio, portando ai più la loro testimonianza nella speranza che la conquista della serenità e della libertà di alcune donne possa essere da stimolo per le altre – osserva **Maura Latini** Presidente Coop Italia – Quest'anno cancelliamo i colori dai

storie che sentiamo quotidianamente con le nostre operatrici - dichiara **Elisa Ercoli**, Presidente Differenza Donna - Noi sappiamo che dalla violenza si può e si deve uscire: saperlo comunicare, come fa questa campagna fa la differenza. Siamo davvero grate a Coop che, oltre a dare voce alla forza delle

Coop e Differenza Donna Il Silenzio Parla

La campagna di Coop e Differenza Donna per rompere il silenzio e dare voce alle donne vittime di violenza.

I biscotti che collegano al podcast che racconta storie vere delle donne sopravvissute alla violenza

nostri prodotti per lasciare spazio alle voci delle vittime e allo stesso tempo proseguiamo con la pubblicazione sui nostri pack del numero 1522. Ogni settimana 10 milioni di persone varcano le soglie dei nostri punti vendita, speriamo che quelle donne a cui è appena consentito di uscire per acquistare cibo, trovandosi tra le mani il nostro pacco di biscotti, leggano quel numero e sappiano così che una strada per la libertà c'è, che non sono sole”.

1522, USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ

“Raccontare le storie di queste donne e il loro percorso di liberazione, avvenuto anche grazie all'incontro con i centri antiviolenza, è un messaggio straordinario e potente. Le storie che ascolterete nella campagna “Il silenzio parla” sono solo alcune delle

Nell'immagine in alto, l'edizione speciale, a tiratura limitata, dei biscotti che collegano alla voce alle donne vittime di violenza. Ascoltare le loro storie fa comprendere le dinamiche della violenza di genere: verbale, psicologica, sessuale, economica o stalking. Rompere il silenzio incoraggia altre vittime a uscire dall'isolamento e a cercare aiuto. Il silenzio parla: per ricevere assistenza e sostegno, chiama il 1522



donne, ha voluto diffondere la conoscenza del 1522, numero unico antiviolenza e stalking. Il 1522 numero della Presidenza del Consiglio Dipartimento Pari Opportunità,

La voce delle donne non passerà sotto silenzio.



gestito dalla nostra associazione, è attivo 24h su 24, ed è a disposizione di tutte le donne. **Il 1522 è una grande risorsa perché nessuna donna sia lasciata sola nel percorso di uscita dalla violenza maschile** sulle donne. Aiutarci a diffonderlo è una grande prova di responsabilità collettiva e sociale”. Nel 2022 il 1522 ha ricevuto 32.430 chiamate. Il 97,7% sono donne, la fascia maggiore è 35/54 anni. L'80,9% è di nazionalità italiana. Il 66,9 % riferisce maltrattamento, il 77,8% violenza psicologica, il 54,5% minacce e il 52,3% violenza fisica a conferma che le violenze sono agite principalmente all'interno di relazioni intime. Il 94,4 % delle vittime che hanno chiamato sono state inviate ai Centri Antiviolenza territoriali. Il 69,3 non ha denunciato perché ha paura.

La catena di solidarietà innescata dalla campagna arriverà anche sui territori dove i proventi raccolti dalle singole cooperative di consumatori sulla vendita dei biscotti e di altri prodotti andranno a molteplici associazioni ed enti locali che si occupano di accogliere e sostenere le donne vittime di violenza, denunciare e contrastare il fenomeno del femminicidio e promuovere

una cultura di riconoscimento e rispetto dei diritti umani. Associazioni con cui le cooperative di consumatori hanno rapporti consolidati. ■

Educa, il festival dell'educazione, si prepara a tornare, per portare a Rovereto, dal 19 al 21 aprile, esperti e testimoni di buone pratiche, dal Trentino e dal territorio nazionale, **per riflettere sulla dimensione del tempo nelle relazioni educative e sociali.**

Il modo in cui il tempo viene percepito e rappresentato è diverso a seconda della prospettiva – individuale o collettiva, ciclica o lineare, quantitativo o qualitativo, ecc. – fortemente influenzato da fattori ambientali, psicologici, storici, culturali.

Rovereto, 19-21 aprile 2024

Il nuovo “tempo” di Educa

La call per la XIV edizione del Festival: l'invito rivolto alle agenzie educative e gli enti culturali che vogliono inviare, entro il 15 dicembre 2023, proposte di laboratori e attività animate

Negli ultimi decenni, con crescente accelerazione per le trasformazioni tecnologica, ambientale e demografica, la visione sociale del tempo è sempre più spostata in una prospettiva quantitativa, misurabile soprattutto in termini produttivi. Questa visione ha un impatto potente sulle relazioni educative e sociali, con effetti di cui forse non siamo ancora pienamente consapevoli.

Le grandi dimissioni dal lavoro, il ritiro sociale e l'abbandono di qualsiasi altra occupazione, formativa o professionale che sia, lo stress da iperattività, l'aumento del tempo trascorso sui social soprattutto nelle fasce di età più giovani, sono solo alcuni dei segnali di un cambiamento che riguarda il significato che diamo al tempo. Questa *risignificazione*, pur essendo un fenomeno sociale, è vissuta, a volte anche con sofferenza, prevalentemente a livello individuale.

Il Comitato promotore di Educa, (Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento, Comune di Rovereto) dedica perciò la prossima edizione del Festival alla trasformazione del “tempo” come elemento centrale dei processi e delle relazioni educative, per indagare, approfondire, far emergere buone pratiche.

CALL FOR EDUCA

La rappresentazione dell'**educazione come bene comune** ha portato, negli anni, ad aprire a reti e soggetti diversi, a livello locale e nazionale, per dare visibilità e diffusione alle sperimentazioni

e alle innovazioni che si producono nei luoghi dell'educare e del vivere comune (la scuola, le famiglie, le associazioni e le cooperative, i centri sportivi, i musei e le biblioteche, gli spazi comuni dei quartieri, dei paesi e delle città).

Di qui l'**invito a partecipare rivolto a tutte le organizzazioni e agli enti educativi e culturali interessati a contribuire alla realizzazione del Festival**, portando riflessioni e pratiche maturate nei rispettivi contesti attraverso laboratori o attività d'animazione.



Esperienze e saperi che declinino il tema del “tempo”, secondo **alcune direttrici di interesse:**

- il significato del tempo: come è cambiato socialmente e tra generazioni;
- gestione del tempo tra scuola, famiglia e altri contesti educativi e le esigenze dei sistemi produttivi;
- i tempi dell'apprendimento tra singolarità e gruppi;
- l'impatto dei social sulla percezione e l'uso del tempo;
- il tempo nella e della didattica tra programmazione, organizzazione, strumentazione e pedagogia;
- il tempo nelle culture e nei processi di inclusione;
- il tempo delle transizioni: nei passaggi dei percorsi di vita e tra storia individuale e storia collettiva;
- il tempo della sostenibilità tra esigenze dei sistemi produttivi e della natura.

Alla call hanno risposto negli anni scorsi oltre 300 organizzazioni.

La scadenza per la candidatura è il 15 dicembre 2023 e va presentata con uno dei form pubblicati sul sito

www.educaonline.it. ■

(Fonte: Ufficio stampa Educa)

Tra tutte le feste che si rincorrono nel mese di dicembre di certo quella più festeggiata è il Natale, ma esistono molte altre tradizioni che lungo la nostra penisola vengono celebrate ogni anno dalla notte dei tempi.

Una di quelle più antiche e in gran parte sentita nella nostra zona è quella di Santa Lucia, che si dice corrisponda alla notte più lunga dell'anno. In realtà non è così dal punto di vista astronomico, ma per chi non vede l'ora di ricevere i suoi doni sicuramente lo è!

Portatrice di luce e protettrice della vista e degli occhi, Santa Lucia è festeggiata quasi in tutta Europa e migliaia di bambini, la notte tra il 12 e il 13 dicembre, aspettano i suoi bellissimi doni e dolcetti. In groppa al suo asinello sorvola i cieli e di casa in casa porta gioia e sorprese.

LA STORIA DI SANTA LUCIA

Ma chi era Santa Lucia? Il libro “**La vera storia di Santa Lucia**” (V. Mazzola, G. Donati, Giunti) racconta la vera storia di questa ragazza buona e coraggiosa che divenne santa, non tralasciando curiosità e leggende. Si scopre infatti che Lucia nacque tantissimo tempo fa, nel 283, in Sicilia. Era una bambina talmente bella che le venne dato il nome Lucia perché pareva splendere come il sole della sua isola. Purtroppo un giorno sua madre si ammalò e per cercare una cura



Lucia si rivolse a Sant'Agata andando in pellegrinaggio fino a Catania. La santa le apparve in sogno invitandola a dedicare la sua vita ai poveri e ai bisognosi affinché la madre guarisse. La madre di Lucia guarì e lei mantenne la promessa fatta a Sant'Agata. Per questo è rappresentata come una santa generosa e paziente. Molte leggende aleggiano invece intor-



italiani aspettano con impazienza il suo arrivo con diverse usanze, ma cercando sempre di ricambiare la sua generosità. A **Palermo** e a **Siracusa**, di cui Santa Lucia è la patrona, i bambini mangiano riso sotto forma di golosissime arancine, piatto tipico della Sicilia. A **Verona**, la sera prima dell'arrivo di Santa Lucia vengono lasciati in tavola dei dolcetti con un bicchiere di latte (o se è particolarmente freddo un bicchiere di vino per scaldarsi). A **Bergamo** e **Brescia** si prepara un tavolino pieno di cose buone anche per l'asinello e si lascia una lucina accesa per illuminare la via della santa



Beniero nel suo libro **"Santa Lucia. Una storia poco natalizia"** (Corraini), Santa Lucia anche senza gli occhi sa riconoscere chi si è comportato bene. In questa storia allegra

allo zenzero e pronti ad intonare canti natalizi per rallegrare le lunghe notti svedesi.

LA LETTERINA

In ogni luogo in cui si aspetta l'arrivo di Santa Lucia ci sono due cose in particolare che bisogna fare per assicurarsi i regali che si desiderano: **comportarsi bene e scrivere la letterina**. Sì, perché come ci racconta in maniera molto divertente Alice

Tradizioni di fine anno

Sta per arrivare Santa Lucia, nella notte più magica che ci sia

Ovunque si aspetti l'arrivo di Santa Lucia ci sono due-tre cose che bisogna fare per assicurarsi i regali che si desiderano: comportarsi bene, preparare qualcosa per l'asinello e scrivere la letterina!

di **Silvia Martinelli***

no ai suoi occhi e ci vengono raccontate da Sara Agostini nel libro **"La notte di Santa Lucia"** (Gribando): qualcuno racconta che Lucia stessa si strappò gli occhi per non vedere le cose brutte che accadevano intorno a lei e che nasconde il viso dietro un velo per non impressionare chi la guarda. Qualche leggenda narra invece di un ragazzo che si innamorò di lei e, impressionato dai suoi bellissimi occhi, glieli chiese in dono.

Forse per l'alone di mistero che aleggia intorno a questa figura, o forse per la sua storia di sofferenza combattuta con la spada della generosità, Santa Lucia è amata e festeggiata in moltissime parti d'Italia e d'Europa.

RICAMBIARE LA GENEROSITÀ

Nella notte tra il 12 e il 13 dicembre molti bambini



che porterà i doni. Anche qui in **Trentino** si accoglie Santa Lucia lasciando **qualcosa all'asinello** per riprendersi dalla gran fatica della lunga nottata, come **farina, fieno o sale grosso**, non prima di aver attirato la loro attenzione con la **"strozegada"**.

Ma la tradizione più curiosa ed elaborata si festeggia in **Svezia**. Qui il 13 dicembre si celebra la **"Luciadagen"** con la preparazione di squisiti **biscotti** e la sfilata di molte bambine vestite con un lungo abito bianco e una cintura rossa e portano sulla testa una corona di foglie con sette candele. Alla fine del corteo le aspettano bambini vestiti da folletti ed elfi golosissimi di biscotti



e frizzante molti si riconosceranno nell'emozione dell'attesa e nella gioia del risveglio il mattino del 13 dicembre. Per chi invece è impacciato nella scrittura della letterina può trovare spunto dalla simpatica storia di Laura Simonati **"Zitti zitti, fate piano"** (Corraini) che racconta la retroscena della preparazione della magica (e impegnatissima) notte di Santa Lucia. ■

*La Libreria Erickson

La Libreria Erickson Alla ricerca di idee per i vostri regali? Vi aiutiamo noi!

Venite a trovarci alla Libreria Erickson, in via del Pioppeto 24 a Gardolo. Se volete restare sempre aggiornati sulle novità e le iniziative della libreria potete seguire la pagina Facebook: facebook.com/LaLibreriaErickson e visitare il sito www.erickson.it.

È possibile contattare i librai via mail lalibreria@erickson.it, via telefono o Whatsapp 0461-993963.

L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente e Viração&Jangada in occasione della Cop 28, la Conferenza ONU sui cambiamenti climatici che si terrà dal 30 novembre al 12 dicembre a Dubai, ha promosso il progetto "Racconta il clima alla COP28". Il progetto, che include una serie di attività di sensibilizzazione rivolte alle scuole, all'università e al pubblico trentino in generale, vede il sostegno del Gruppo Cassa Centrale-Credito Cooperativo Italiano e del Centro Europeo Jean Monnet dell'Università di Trento, ed è realizzato anche in collaborazione con il MUSE, l'Associazione Italian Climate Network e l'Associazione Italiana di Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED). Un percorso che dà



"Racconta il clima alla COP28"

Sei giovani trentini a Dubai per la conferenza sul clima

Un team di ragazzi e ragazze seguirà la Cop 28 a Trento, e parteciperà all'evento anche in presenza a Dubai, per spiegarlo con podcast, video, articoli. Un progetto promosso da APPA e Associazione Viração&Jangada

continuità ad una lunga esperienza in Trentino di partecipazione giovanile alle Conferenze ONU sul Clima.

PODCAST, VIDEO, ARTICOLI I GIOVANI RACCONTANO LA COP28

Ecco cosa prevede il progetto: la delegazione trentina composta da una decina di persone – i giovani selezionati: Marzio Fait, Federica Baldo, Viola Ducati, Ilaria Bionda, Sofia Farina, Francesca Roseo, accompagnati da Paulo Lima (Associazione Viração&Jangada), Roberto Barbiero e Lavinia Laiti (APPA), Eleonora Cogo (ECCO think tank) – avrà il compito di **raccontare l'evento internazionale della COP28 dal punto di vista dei giovani**, mediante l'utilizzo di tecniche di giornalismo partecipativo e la produzione di articoli, foto, podcast e video che saranno diffusi attra-



verso i social media. **Viração&Jangada** è infatti impegnata a promuovere tra i giovani la cultura della partecipazione e della sostenibilità attraverso progetti internazionali di educazione.

I ragazzi seguiranno la prima settimana della COP28 da Trento, partecipando agli eventi in programma da remoto, mentre

nella seconda settimana saranno in presenza nella capitale degli Emirati Arabi Uniti, dove lavoreranno con una trentina di giovani di altri Paesi.

Il gruppo utilizzerà come piattaforma di diffusione il sito www.stampagiovanile.it e gli account Facebook e Instagram dell'Agenzia di Stampa Giovanile fondata dall'Associazione Viração&Jangada (Facebook: www.facebook.com/agenziastampa; Instagram @stampagiovanile), oltre ad altri mezzi di comunicazione più tradizionali, come giornali, radio, riviste locali e nazionali.

QUALI ASPETTATIVE PER LA COP28

La COP28 negli Emirati Arabi Uniti non si avvicina sotto i migliori auspici. Prevale lo scetticismo di fronte alla lentezza dell'azione politica mondiale, la cui attenzione oltretutto è assorbita dall'emergenza drammatica dettata dai fronti di guerra che si sono aperti. Nel frattempo la crisi climatica non lascia tregua, segnata dal continuo aumento della temperatura media globale e da eventi estremi sempre più intensi. Una situazione di gravità tale da imporre un'attenzione crescente e che ha spinto lo stesso Papa Francesco ad annunciare la propria presenza.

La COP di Dubai si concentrerà sul primo bilancio globale dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sul Clima di Parigi (Global Stocktake). La situazione che avanza a rilento renderà necessario cercare di aumentare l'impegno sia in materia di mitigazione, cioè di riduzione delle emissioni di gas serra, che di adattamento, ossia le azioni per ridurre e gestire gli impatti dei cambiamenti climatici.

A Dubai una particolare attenzione sarà rivolta alla questione dei finanziamenti, per ora promessi ma non ancora realmente impegnati, specie per le politiche di adattamento e per le cosiddette "perdite e danni", cioè quei fondi destinati perlopiù ai Paesi più poveri costretti a subire impatti da eventi estremi sempre più gravi e che non possono essere evitati. ■

(Fonte: Ufficio Stampa Provincia Autonoma di Trento)

Settantacinque anni fa, a Parigi, veniva solennemente approvata la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, redatta dal Consiglio Economico e Sociale dell'ONU sotto la presidenza di Eleanor Roosevelt, vedova del Presidente americano e famosa per il suo instancabile impegno per il riconoscimento dei diritti umani.

Da allora la Dichiarazione ha continuato a ispirare la politica e la giurisprudenza, attraversando decenni di cambiamenti profondissimi e ancora oggi i suoi trenta articoli costituiscono un **irrinunciabile punto di riferimento** anche per la legislazione europea sull'Intelligenza artificiale (IA). E non

private che utilizzano tecnologie di intelligenza artificiale».

LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO UE

La lettera dei docenti universitari fa seguito all'approvazione da parte del Parlamento europeo della **Proposta di regolamento che stabilisce norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act)** della primavera scorsa.

In un contesto globale nel quale l'IA è una prateria sconfinata con poche regole e numerosissime incognite, si tratta di un documento che ha davvero portata storica, non solo perché è il **primo atto giuridico**

Il cammino per giungere all'approvazione del regolamento non è stato breve. Già nel 2018 era stato avviato in Europa un piano coordinato sull'IA che aveva come obiettivo prioritario quello di individuare gli aspetti più problematici e regolamentare le opportunità in un panorama estremamente frammentato, dopo che l'anno precedente il tema era stato affrontato anche all'interno delle Nazioni Unite. Alla base del dibattito di quegli anni possiamo riconoscere la consapevolezza di trovarsi di fronte a **una tecnologia che può trasformare come nessun'altra il rapporto con il lavoro, con l'informazione, con lo sviluppo scientifico, con le relazioni umane e persino con la guerra:**

75° Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Intelligenza Artificiale e Diritti Umani: quali rischi, quali responsabilità?

Una tecnologia che può trasformare come nessun'altra il rapporto con il lavoro, l'informazione, lo sviluppo scientifico, le relazioni umane, la guerra. Quali ricadute ha l'intelligenza artificiale sui diritti umani?

di **Alberto Conci**

si tratta di un riferimento di facciata, ma di una prospettiva di sostanza.

L'APPELLO

È quanto è stato recentemente richiamato da un **gruppo di 106 professori universitari che in una lettera aperta al Parlamento europeo hanno evidenziato la necessità di tenere conto, nella legislazione sull'IA, della ricaduta che essa ha sui diritti umani:** «Noi, il sottoscritto gruppo di professori universitari, membri della comunità accademica, in collaborazione con società civile e altre istituzioni, vorremmo esprimere la nostra più profonda preoccupazione riguardo alle revisioni proposte per la legge UE sull'intelligenza artificiale. In particolare, vi esortiamo ad adottare e rafforzare la disposizione contenuta nella versione del Parlamento europeo della legge sull'intelligenza artificiale in merito a una **valutazione obbligatoria dell'impatto sui diritti fondamentali** (Fria, *Fundamental rights impact assessment*) per le istituzioni pubbliche e



che regola l'uso dell'IA ponendo come limite la conformità con i diritti della persona e i valori fondanti dell'UE, ma anche perché dovrebbe imporre di **dichiarare espressamente, etichettandoli, i contenuti generati dall'IA.**

L'AI Act rappresenta il primo passo verso una regolamentazione che va ben oltre i confini dell'Europa, come ha messo in luce Roberta Metsola, Presidente del Parlamento europeo, affermando che si tratta di «una legislazione che senza dubbio stabilirà lo standard globale per gli anni a venire».

non è un caso che proprio all'IA sia dedicata la giornata mondiale della pace 2024.

NON DEMONIZZARE, NON SOTTOVALUTARE

In questo quadro l'AI Act intende superare due equivoci. Il primo è quello della **demonizzazione dell'IA,** che non sarebbe altro

che lo strumento al servizio del potere per introdurre un controllo totale sull'umanità e per privare le donne e gli uomini della propria libertà; il secondo è quello della **sottovalutazione dei rischi** di una tecnologia la cui applicazione su larga scala avrà sicuramente conseguenze profonde sulla nostra esistenza e sulla concezione dell'umanità. Per evitare questi due estremi e garantire che tutte le applicazioni di IA operino nel rispetto della libertà della persona, della sua coscienza, dei diritti

umani e del bene comune, è necessario muoversi lungo tre direttrici.

COS'È «INTELLIGENZA ARTIFICIALE»

Prima di tutto, è indispensabile definire cosa si intenda con l'espressione «Intelligenza artificiale». La questione potrebbe sembrare scontata, ma ad oggi esiste un'enorme galassia di applicazioni e di tecnologie che vengono ricondotte all'IA, rendendo più difficile





una definizione univoca e quindi una valutazione sul piano etico e una regolamentazione sul piano giuridico. Non è semplice, anche se è ormai sempre più indispensabile, giungere a una «definizione di IA a prova di futuro».

Due i problemi da affrontare: da una parte quello del rapporto fra l'intelligenza, la razionalità e la capacità di pensare umane e la capacità di una macchina di prendere decisioni autonome non immediatamente riconoscibili rispetto alle decisioni umane; dall'altra quello del comportamento razionale, cosa che ha portato molti studiosi a ritenere che la capacità di agire sia connaturata alla definizione di IA e che quindi si debba più correttamente parlare di «agente razionale».

QUALI RISCHI

A un secondo livello, l'IA Act ha introdotto come discriminante la responsabilità individuando quattro tipologie di rischio: i **rischi inaccettabili**, fra i quali quelli che «manipolano il comportamento umano per eludere il libero arbitrio degli utenti (ad esempio, giocattoli che utilizzano l'assistenza vocale per incoraggiare comportamenti pericolosi per i minori) e sistemi che consentono il "punteggio sociale" da parte dei governi», fra i quali rientrano anche i sistemi di rilevamento biometrico in luoghi pubblici; i **rischi alti**, che riguardano infrastrutture critiche, formazione scolastica o professionale, componenti di sicurezza dei prodotti, servizi pubblici e privati essenziali (come quelli bancari), gestione del lavoro, gestione delle migrazioni, gestione della giustizia, rilevazione biometrica a distanza; il **rischio limitato**, come le chat controllate da IA in cui gli *utenti devono essere*

informati che non stanno interagendo con un essere umano; e infine il **rischio minimo** che riguarda videogiochi o filtri antispam che devono essere *dichiarati* e che, se accettati, comportano *rischi considerati bassi* per la violazione dei diritti di chi ne fa uso.

L'IMPATTO SUI DIRITTI FONDAMENTALI

A un terzo livello, con l'AI Act il Parlamento europeo stabilisce l'istituzione di una banca dati europea a servizio di un Comitato europeo per l'IA che abbia come finalità il **moni-**

“Un gruppo di 106 professori universitari in una lettera aperta al Parlamento europeo ha evidenziato la necessità di tenere conto, nella legislazione sull'IA, della ricaduta che ha sui diritti umani, con una valutazione obbligatoria dell'impatto sui diritti fondamentali per le istituzioni pubbliche e private che utilizzano tecnologie di intelligenza artificiale”

toraggio dei sistemi di IA indipendenti ad alto rischio.

Se si tiene conto della velocità con la quale si trasformano le tecnologie digitali è chiaro che la partita del controllo rappresenterà nei prossimi anni la sfida più difficile per le istituzioni europee.

In proposito nella loro lettera i docenti universitari mettono in luce alcuni criteri che ritengono irrinunciabili: «Una valutazione d'impatto sui diritti fondamentali solida e corretta dovrebbe basarsi sui seguenti quattro pilastri: 1) parametri chiari sulla valutazio-

ne dell'impatto dell'IA sui diritti fondamentali; 2) trasparenza sui risultati della valutazione d'impatto attraverso sintesi pubbliche e significative; 3) partecipazione degli utenti finali interessati, soprattutto se in posizione di vulnerabilità; 4) coinvolgimento delle autorità pubbliche nel processo di valutazione d'impatto e/o nei meccanismi di audit».

LA RESPONSABILITÀ DELLA VIGILANZA

Nonostante questa marcata volontà del Parlamento europeo di governare la transizione verso un uso sempre più massiccio dell'IA nella nostra vita garantendo il rispetto dei diritti individuali e collettivi, **la vigilanza non può essere delegata unicamente alle istituzioni.** Se lo scopo dell'AI Act «è promuovere l'adozione di un'intelligenza artificiale antropocentrica e affidabile e garantire un elevato livello di protezione della salute, della sicu-

rezza, dei diritti fondamentali, della democrazia e dello Stato di diritto e dell'ambiente dagli effetti nocivi dei sistemi di intelligenza artificiale nell'Unione, sostenendo allo stesso tempo l'innovazione», è chiaro che questo risultato sarà raggiungibile anche in base al **livello di responsabilità che ciascuno di noi deciderà di assumersi.** Forse è questa la più grande delle responsabilità che ci dovremo assumere come cittadini: quella della vigilanza su una tecnologia dalla quale dipende il futuro di quei diritti che la Dichiarazione firmata a Parigi 75 anni fa ci ha consegnato. ■

RISPARMIA
CON

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

SIAMO A TRENTO SUD
DI FIANCO AL SUPERSTORE

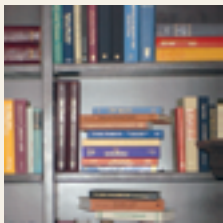
CHIEDI
UN PREVENTIVO
RC AUTO



SOCIETÀ CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE

AGENZIA ASSICOM SRL

Centro Direzionale Trento Sud n. 13 (Big Center), 38123 Trento
Tel. 0461 822321 - Cell. 335 6150670 - info@assicom-trento.it



**Libri:
le recensioni
del mese**

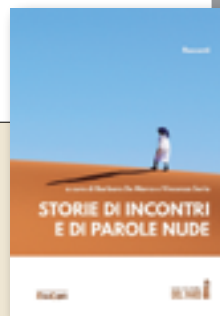
a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

**STORIE DI INCONTRI
E DI PAROLE NUDE**

Barbara De Marco e Vincenza Serio
(a cura di), ed. del Faro, Trento 2022

Problemi giovanili... da sempre ne sono piene le famiglie, le scuole, le strade e anche, purtroppo, le carceri. "Calma e gesso!", direbbero loro. Qui si cerca di andare a scoprire cosa sta nel fondo della problematicità dei giovani di oggi e di ieri, ascoltando le voci - talvolta enigmatiche, talvolta spietatamente esplicite - sparse in 17 racconti firmati da ragazze e ragazzi. Poco importa che nel loro scrivere libero ci sia il tentativo di esprimere filoni esistenziali propri o di entrare nella vita di



vicini noti o di simulare immaginazioni piene di verità vissute: sono miniere di 'parole nude' e, perciò, sincere, mediante le quali anche l'adulto può 'incontrarsi' con le problematicità giovanili, per starvi accanto e aiutare senza presunzioni. *Anoresia, Scrivere per dare vita a molte vite, Due compagni di scuola, un circuito per il robotino, il concorso, la vittoria sua e mia, Ultimo giorno di scuola e i due che si fissano negli occhi con in mano le poesie di Baudelaire, Il piacere delle favole e in casa il solito tanfo dell'alcol, ...* fino alla pandemia di appena ieri, ma proiettata sul dopo. È un messaggio forte e chiaro, frutto di un percorso creativo dell'anno 2021-2022 al Liceo Galilei di Trento. Ossia, come fare scuola in simbiosi con la vita.

**ALL'ALBA DI UN GIORNO
D'ESTATE**

di Mauro Neri, ed. del Faro, Trento 2023

Questo romanzo giallo esce alla vigilia delle Feste, in coerenza del pensare e dello scrivere di Mauro Neri, capace con il suo favoleggiare o romanizzare di aprire in ogni stagione albe nuove e inedite sorprese, nella più sfrenata fantasia o ancorate alle realtà della nostra storia e del nostro territorio. Lui sostiene che *"A ben vedere la trama di ogni favola ha il buono, il cattivo, il finale... come anche la trama di ogni romanzo; dunque il passaggio dall'uno all'altro genere mi è spontaneo quanto i passaggi stagionali"*. Ed eccolo il



giallo, da seguire in spiaggia e, meglio, accanto al caminetto. *"La cittadinanza di Trento, a cavallo dei mesi di agosto e di settembre del 1743, venne funestata da un orribile delitto"*. Ne parlano le cronache e le stampe dell'epoca, localizzando i fatti lungo il torrente Fersina, alla Busa, appena sopra l'Orrido. Primo indizio il padre della ragazza *"uccisa, spogliata e gettata dal Ponte Alto"*. Ma dicerie - *"Si dice..."*, *"Hai sentito che..."*, *"Secondo me..."* - portano a sospetti su potenti della città, su mercanti, su delinquenti locali. Dunque omertà, grande confusione per le indagini, e suspense da romanzo giallo. Poi il finale liberatorio, quando *"non c'è nulla di più luminoso del sole di ottobre, con i suoi tramonti e i chiarori dell'alba di domani"*.

LA MIA DDR

di Luisa Martinelli Stelzer,
ed. CurcuGenovese-Athesia, Bolzano 2023

Storie di amicizia vera, intrecciate con difficili ambienti sociali e politici della storia reale, appunto per questo nate e cresciute forti. Le racconta Luisa Martinelli Stelzer in questo suo primo romanzo (dopo una decina di libri a supporto dell'insegnamento - il suo lavoro - della lingua e della letteratura tedesca). Per integrare e arricchire la sua professione, l'autrice ripercorre i territori di cultura germanica, approdando anche nell'allora Germania Orientale. E così, l'incontro con *"La mia amica al di là della cortina di ferro"*... le cose vis-



sute nella Germania dell'Est durante gli anni della guerra fredda e prima della caduta del muro, ma rimaste nel profondo anche dopo lo spalancarsi delle porte verso l'Occidente in quella notte del 9 novembre 1989, le vicende delle persone autentiche incontrate nelle mille vicende del vivere, tra tutte *"la mia Anke"* con Andreas, Inge, Olof e Petra, Arnulf, il professor Gottfried, *"la nostra videogirl"* Annegret, Djamel e Mourad, Alessandra poi incontrata all'esame per il concorso a cattedre in Trentino... tutte amicizie ed emozioni *"con lo sviluppo più o meno positivo o tragico, a volte buffo e divertente, a volte malinconico e amaro"*, da narrare perchè vere, e perciò da leggere.

FERDINANDO TONON

di Sandro Schmid,
ed. La Grafica, Mori 2023

Sandro Schmid continua ad offrire i suoi pezzi di storia. Sui tempi memorabili delle lotte operaie (come *"Ai Cancelli della Fabbrica"*, *"Autunno caldo trentino"*, *"Biennio rosso italiano e trentino"*, *"Storia della Ignis e del neofascismo trentino"*, *"1968-Studenti e operai uniti nella lotta"*)

e, preziosissimi, i molti lavori sulle radici di un'Italia libera repubblicana rinascente, con le vicende specifiche di partigiani in terra trentina (come Remato Sinigaglia, Carlo Merler, Tina-Giovanni Parolari, Dante Dassatti, Riccardo Endrizzi). Questo è il più recente, *"Ferdinando Tonon, il partigiano Marin e la resistenza nella Piana Rotaliana e Val di Cembra"*. Particolarmente coinvolgente perchè Tonon ha lasciato - in Trentino e oltre - tracce concrete e tuttora in piena



vigoria, non solo nella sua famiglia e in quelli che l'hanno incontrato, ma come partigiano nella drammatica storia della Liberazione, nella politica della Provincia Autonoma di Trento come Consigliere provinciale, nelle Istituzioni della ricerca e dell'innovazione agraria (Istituto agrario di San Michele, Comitato vitivinicolo). Una straordinaria vicenda umana e politica, da Ventotene ai vigneti della Piana Rotaliana, fatta di coerenza in pensiero e azione, di saggio equilibrio, di calda umanità.

Se usi Facebook ti sarà capitato sotto gli occhi qualche post su una fantomatica “nuova regola di Facebook”. Forse l’hai copiato e ricondiviso anche tu. Può suonare più o meno così: “Non dimenticare che domani inizia una nuova regola di Facebook/ Meta in cui possono usare le tue foto. [...] La regola può essere usata in tribunale contro di te. Tutto ciò che hai mai pubblicato sarà pubblico da oggi, anche i messaggi che sono stati cancellati

un post in cui “non autorizzo Facebook” a fare alcunché ha lo stesso effetto che urlare “l’Italia è una monarchia”: non cambia nulla, se non che facciamo la figura di uno che non ha capito dove vive. Ma perché invece è pericoloso diffondere questi contenuti? Spesso chi rilancia post del genere pensa “non so se è vero, ma cosa mi costa provarci?”. In realtà, facendolo stai mostrando a chi ti legge che non capisci molto di come funziona internet, e in questo modo segnali

Non autorizzo... Quelle “catene” social inutili e pericolose

Per difenderci dagli abusi dei social media, a volte condividiamo dichiarazioni prive di fondamento. Ma attenzione: stiamo rivelando che siamo una preda facile proprio per raggiri e truffe

di **Alessandra Farabegoli**, docente ed esperta di comunicazione web

o le foto che sono private. Non costa nulla semplicemente copiare e incollare questo messaggio. Meglio essere al sicuro che pentirsi più tardi. Non do a Facebook/Meta nessun permesso di usare le mie foto, informazioni, messaggi o post, sia passato che futuro. [...] Non condividere. Copia e incolla”.



Si tratta di una bufala completamente infondata. Partiamo dalle basi: quando abbiamo deciso di usare Facebook o qualunque altro social network, aprendo il nostro profilo abbiamo dichiarato di avere letto e accettare i termini di servizio. Questi sono un vero e proprio contratto, col quale ci impegniamo a pubblicare solo contenuti di cui abbiamo i diritti di riproduzione (cioè testi e foto fatti da noi) e concediamo alla piattaforma i diritti di riproduzione, non esclusivi, di questi contenuti. Altrimenti Facebook non potrebbe memorizzarli sui propri server, renderli visibili ad altre persone e, ovviamente, analizzarli per decidere se mostrarci o meno annunci pubblicitari. Pubblicare

ai malintenzionati che sei una preda facile per raggiri e truffe online. Se hai condiviso un post del genere, quindi, cancellalo subito. Quando si elimina un post vengono cancellate anche tutte le sue condivisioni; questo è il motivo per cui chi mette in giro queste bufale si raccomanda di “non condividere, copia e incolla il messaggio su un nuovo post”. Che tu abbia ricondiviso o creato ex novo un post del genere, vai subito a eliminarlo dal tuo profilo. Per farlo, clicca sui tre puntini in alto a destra del post stesso: si aprirà un menu la cui ultima voce è “sposta nel cestino”. E la prossima volta, nel dubbio non pubblicare niente. ■
(consumatori.e-coop.it)



Il porfido è stato chiamato “l’oro rosso” del Trentino. La val di Cembra, valle storicamente povera e marginale, con la sua agricoltura eroica di terrazzamenti e faticosa sussistenza, ha beneficiato per anni della sua estrazione, in termini di posti di lavoro (in gran parte per impieghi faticosi e pericolosi) e di produzione di ricchezza diffusa (sebbene non in modo davvero equo).

Per anni tuttavia ambientalisti e una minoranza di persone in valle (spesso messe a tacere, derise, ignorate, perfino minacciate) hanno avvertito che dietro quella ricchezza vi erano problemi enormi, che prima o poi avrebbero presentato il conto: la mancanza di rispetto per l’ambiente e per la salute e i diritti dei lavoratori, la mancanza di una prospettiva per il fine vita (presto le cave saranno esaurite: e poi cosa si farà?), opacità amministrative e fiscali e un atteggiamento colluso e omertoso abbastanza diffuso da impensierire i più attenti. Spicca in questo ambiente la lucida azione di denuncia e promozione di un altro modo di guardare al porfido e alla vita comunitaria portata avanti faticosamente dal **Comitato Lavoratori Porfido-CLP**, spesso criticato dai valligiani, perché mostrare la verità scomoda non porta quasi mai bene in patria a chi se ne fa foriero.

Lo scenario problematico che era stato paventato e intravisto da pochi (che potremmo dire davvero “illuminati”), ignorato dalla politica provinciale, dalle categorie economiche e dalla maggioranza dei residenti e amministratori di valle, ha poi però trovato evidenze in vari elementi: dai problemi di salute diffusi tra i lavoratori, al problema ambientale evidente a chiunque, fino al recente processo Perfido, che ha portato evidenze forti dell’ingresso della ‘ndrangheta nella filiera del porfido e nella vita istituzionale e politica della valle, confermate dalla sentenza di primo grado di condanna di alcuni importanti personaggi, che nel tempo hanno avuto potere economico, politico, sociale in zona e su scala provinciale. L’opacità della politica e della vita comunitaria locale emerge altresì eclatante dalle notizie diffuse in merito al processo.

Il mensile Questo Trentino (che è editato da una piccola cooperativa indipendente), coraggiosamente e con grande lucidità (e incontrando minacce e ritorsioni), sta raccontando questa vicenda in maniera precisa e approfondita da tempo, in una quasi solitudine, potremmo dire. A fine settembre il giornale ha anche organizzato un evento di sensibilizzazione all’Auditorium Santa Chiara a Trento, con uno spettacolo teatrale toccante, portato in scena dai **ragazzi e dalle ragazze dell’Istituto Tecnico Martini**, ideato dalla **professoressa Eliana Gruber e realizzato dalle registe Federica Chiusole e Alessandra Evangelisti**. Quella sera è intervenuto anche **Don Luigi Ciotti**, fondatore di Libera

contro le mafie. “Siamo intervenuti fin troppo tardi, li abbiamo lasciati scorrere questa regione dove e quando hanno voluto.”: sono parole riportate da QT, dette dal **Pubblico Ministero Davide Ognibene**, “che sostiene, anzi, che ci sia stato un vero e proprio assalto al Tribunale e alle istituzioni locali”, come scrive la redazione di QT.

L'ex consigliere provinciale del Movimento 5 stelle, Alex Marini, è stato l'unico politico provinciale ad affrontare questo problema con forza, ed è stato incredibilmente punito dalle urne, anziché

ricordando che il comune è commissariato proprio per queste vicende, dovrebbe far pensare. Ma in valle sembra che pochissimi vogliano farsene carico. Non se ne parla, nonostante la sentenza e il processo, durante il quale sono emersi fatti gravissimi. Non se ne è parlato quasi per nulla nemmeno durante la recente campagna elettorale.

Si tratta di una delle tante vicende legate all'uso delle risorse naturali del territorio alpino che ci raccontano di un approccio estrattivistico e dannoso, sotto tutti i profili. **Avevamo già visto come i demani scii-**

Le risorse della comunità

Beni comuni: il (cattivo) esempio porfido

Quale l'approccio sostenibile per la gestione dei beni comuni? L'esempio porfido testimonia di un uso delle risorse naturali del territorio alpino in una logica estrattivistica e dannosa, sotto tutti i profili

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

premiato (non rientrando nemmeno in consiglio, al contrario delle forze politiche che in questi anni hanno negato e minimizzato il dramma di Perfido e della violenza e corruzione mafiosa). La recente vicenda delle elezioni comunali di Lona-Lases disertate,

stici e la necessità di produrre neve artificiale, ad elevati costi ambientali, per mantenere comprensori energivori, su scala industriale, fosse un problema rilevante. Oggi anche la brutta storia del porfido ci mostra un altro lato di questa medaglia problematica, di consumo delle risorse e di inquinamento perfino violento delle nostre comunità montane.

Nel frattempo c'è d'altra parte un ritorno di interesse (benché ancora minoritario) per i beni comuni. Esso emerge ad esempio dai numerosi incontri che due studiosi dell'Università di Trento stanno tenendo fra Trentino e Alto Adige: si tratta dell'antropologa **Marta Villa** e del suo collega giurista **Mauro Iob**, che stanno attraversando i territori dei domini collettivi (Asuc e consortele, e simili) per studiarne radica-

Cosa sono i “beni comuni”

I cosiddetti “beni comuni” si distinguono dai possedimenti privati o pubblici perché appartengono a comunità non ascrivibili a quelle istituzionalmente formalizzate e sono l'attualizzazione e l'eredità di un passato in cui la gestione dei “beni” era molto diversa da quella moderna.

Si tratta di beni naturali (biodiversità, acqua, aria, ecc.) o immateriali (cultura, paesaggio, conoscenze, ecc.), che sono gestiti da comunità che si responsabilizzano rispetto ad essi. Nel linguaggio anglosassone li conosciamo come “commons”.

Sono beni funzionali a soddisfare i principali bisogni fondamentali dell'essere umano e delle comunità.

Sono adesso al centro di un importante dibattito a livello globale e nazionale.

In tutto il mondo vi sono forme di leggi, norme, regolamenti, formali o informali che definiscono cosa siano e come si usino questi beni. In Italia ad esempio abbiamo la recentissima Legge 20 novembre 2017, n. 168, Norme in materia di domini collettivi, GU Serie Generale n.278 del 28-11-2017.

mento, gestione, cultura e filosofia sottesa. Potrà il processo Perfido aprire nuove strade nella coscienza di quegli “alpigiani” spesso citati con la retorica della saggezza, che tuttavia poca ne stanno mostrando per come gestiscono le proprie risorse (pensando anche al destino dei ghiacciai, vittime illustri di un consumismo ed estrattivismo non ancora corretto)? ■

AcI Trento

Petardi, fuochi d'artificio: diciamo no!

Proteggiamo gli animali da botti e fuochi d'artificio. E chiediamo ai sindaci di vietarli e ai cittadini di non comprarli né usarli

Dicembre è un mese di festeggiamenti, che spesso vedono anche l'uso di petardi e varie forme di botti e fuochi d'artificio. Ricordiamo però che gli animali si terrorizzano e non possono difendersi, e spesso muoiono in fuga o per il terrore, o si feriscono seriamente o si perdono (succede ogni anno). Chiediamo ai sindaci di vietarli e ai cittadini di non comprarli né usarli. Per i cani, i gatti e molti



selvatici, il suono del nostro superficiale festeggiamento comporta sofferenza acuta e immenso stress.

COME PROTEGGERLI?

Tenerli assolutamente dentro casa per tutta la settimana precedente e successiva a capodanno e ogni volta che sentiate botti in giro. Se sono gatti vagabondi, cercate di avvicinarli a casa il più possibile, soprattutto dopo l'imbrunire. Uscite in passeggiata col cane solo in

momenti tranquilli e fate giri corti, se il vostro cane mostra qualsiasi forma di ansia. Usate pettorine sicure e guinzagli non danneggiati per evitare fughe. Grande attenzione alle finestre per i gatti: non lasciatele aperte a ribalta in quei giorni: i mici potrebbero tentare la fuga e morire incastrati (succede, credeteci!).

RINGRAZIAMENTI, DONAZIONI Hilda e gli altri cuccioli

Hilda è una cucciola, vive nel box gelido e angosciante di un duro canile del basso Lazio. Speriamo di trovarla una meravigliosa famiglia qui in Trentino, prima che le succeda qualcosa di brutto. Chiamateci! Grazie a chi ha donato per i cani che manteniamo. Potete donare e diffondere le storie (sono sul sito <https://www.aclodv.org>). Donazioni ad ACL Odv sede Trento IBAN: IT62J083270325800000002044, con causale “**Zamos, donaz rivista coop**”. Avvisate su acltrento@gmail.com per essere ringraziati. Per info 349 2302344.

STAGIONE 2023-2024

A Teatro Con Carta In Cooperazione

A Trento, Pergine, Rovereto e Mori le convenzioni riservate ai soci: sconti e tariffe ridotte per seguire gli spettacoli delle Stagioni teatrali e per frequentare le scuole di teatro e di danza. Ecco i teatri convenzionati

Si riaprono le Stagioni teatrali: a Trento, Pergine, Rovereto e Mori i soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto a sconti e tariffe ridotte per seguire gli spettacoli e per frequentare le scuole di teatro e di danza. Rinnovate le convenzioni con il Teatro Portland, il Teatro di Villazzano, Estroteatro, il Teatro Comunale di Pergine Valsugana e Oriente Occidente (Rovereto); a queste si aggiunge l'accordo con il Teatro Sociale Gustavo Modena di Mori e il Festival Nazionale di Teatro Amatoriale Sipario d'Oro, promosso dalla Famiglia Cooperativa Mori in collaborazione con il Sait; non è stata invece rinnovata la convenzione con il Servizio Alto Garda Cultura, Stagione Teatrale Riva del Garda, Nago-Torbole.



■ Trento
TEATRO PORTLAND
Con Carta In Cooperazione:
• biglietto d'ingresso agli spettacoli a tariffa ridotta
• sconto 10% sui corsi della scuola

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Info e prenotazioni
prenotazioni@teatroportland.it
tel. 0461 924470, 339 1313989
www.teatroportland.it



■ Trento
TEATRO DI VILLAZZANO, ESTROTEATRO

Con Carta In Cooperazione:
• sconto 10% corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre discipline artistiche;
• biglietti d'ingresso a tariffa ridotta per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
www.estroteatro.com
comunicazione@estroteatro.it

■ Pergine
TEATRO COMUNALE DI PERGINE VALSUGANA

Con Carta In Cooperazione L'Associazione Culturale Aria riconosce ai soci possessori di Carta In Cooperazione, la tariffa ridotta su biglietti di in-



gresso e abbonamenti per la stagione di Prosa "Teatro di Pergine".

Il Comune di Pergine riconosce ai soci possessori di Carta In Cooperazione, la tariffa ridotta su biglietti di ingresso e abbonamenti (Abbonamento Grande Stagione e Abbonamento Stagione Comune di Pergine) per la Stagione di Prosa "Stagione Comune di Pergine 2023/2024".

■ Mori
TEATRO SOCIALE GUSTAVO MODENA

La Famiglia Cooperativa Mori e Sait hanno rinnovato l'accordo con il Teatro Sociale Gustavo Modena per la stagione teatrale 2023-2024. Grazie a questa nuova collaborazione, i soci possessori di Carta in Cooperazione hanno diritto alla tariffa ridotta sui singoli biglietti e sugli abbonamenti per gli spettacoli della Stagione Teatrale del Teatro Sociale Gustavo Modena di Mori e per quelli del Festival Nazionale di Teatro Amatoriale Sipario d'Oro; e in più, in oc-



Per informazioni su biglietti e abbonamenti:
<https://www.trentinospettacoli.it/eventi/mori-abbonamento-stagione-teatrale-2023-2024/>
Ufficio cultura Comune di Mori
cultura@comune.mori.tn.it
0464 916258 dalle 9 alle 12.30

Carta in Cooperazione

Ufficio Relazioni Soci, Sait
tel. 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it
<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>



Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni
Tel. 0461 534321
www.teatrodipergine.it

■ Rovereto
ORIENTE OCCIDENTE

Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta (variabile dal 5% al 10%) sulle iniziative di formazione sulla danza
• sconto sul costo del biglietto intero, per l'ingresso agli spettacoli nei teatri per il Festival Oriente Occidente.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).



Informazioni
Tel. 0464 431660
www.orienteoecidente.it

casione degli spettacoli della Stagione Ragazzi del Teatro di Mori, sarà anche offerta la merenda!

Con Carta In Cooperazione:

• tariffa ridotta sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti



Maternità e melanconia Dürer. Mater et melancholia

Da giovedì 7 dicembre 2023

a domenica 3 marzo 2024

La mostra presenta alcuni capolavori assoluti di Albrecht Dürer: la celebre *Madonna col Bambino*, eseguita alla fine del XV secolo nel corso di uno dei noti viaggi di formazione in Italia, e una serie di incisioni tra le quali spicca *Melencolia I*.

Provenienti dalle prestigiose collezioni della **Fondazione Magnani Rocca**, detta la "Villa dei Capolavori", le opere del Maestro

Albrecht Dürer, "Madonna col Bambino"

di Norimberga sono prese a simbolo supremo e nel contempo punto di partenza dell'esposizione per indagare due tematiche universali che hanno appassionato filosofi, artisti, teologi, scrittori, medici e pensatori fin dalla notte dei tempi: **la maternità e la melanconia**.

Dal segno di Dürer, "mater et melancholia" vivono in mostra in 70 opere eseguite da grandi artisti di periodi diversi, come **Umberto Boccioni, Felice Casorati, Giorgio de Chirico, Lucio Fontana, Giorgio Morandi, Giovanni Segantini, Gino Severini, Mario Sironi, Adolfo Wildt**.

Mart Rovereto, dal 6 dicembre 2023

Le nuove grandi mostre dell'inverno

Dal 6 dicembre al Mart le tre nuove grandi mostre invernali.

Con Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta (10 euro anziché 15), valido per 2 mesi in tutte e tre le sedi del Mart

Il ritorno alla pittura

Global painting

Da giovedì 7 dicembre 2023

a domenica 14 aprile 2024

Al Mart di Rovereto la prima tappa di *Global Painting*, una mostra internazionale e itinerante sulla **Nuova pittura cinese**, un movimento artistico che propone il ritorno alla pittura come linguaggio artistico privilegiato.

La mostra presenta una preziosa selezione di opere di artisti poco noti in occidente, tutti nati tra il 1980 e il 1995 in un contesto caratterizzato dalla globalizzazione e da continui cambiamenti, sociali, economici, geografici e sanitari: ventiquattro giovani interpreti di un paesaggio storico e sociale in cambiamento, i cui lavori non sono mai stati presentati in Italia.



Meng Site, "Galaxy dust", 2017



Bartolomeo Bezzi Il sentimento del tempo

Da mercoledì 6 dicembre 2023

a domenica 3 marzo 2024

In occasione del centenario della morte, **Mart, Castello del Buonconsiglio, Comune di Cles e Comune di Ossana** si uniscono in un progetto culturale per ce-

Bartolomeo Bezzi, "Sulle rive dell'Adige"

lebrare Bartolomeo Bezzi, tra i più importanti pittori trentini dell'Ottocento. Dopo una mostra a **Castel Caldes** organizzata dal Castello del Buonconsiglio e una seconda al **Palazzo Assessorile** del Comune di Cles, il progetto arriva al **Mart con un ul-**

timo appuntamento espositivo.

A cura di Margherita de Pilati, la mostra presenta **17 opere di grandi dimensioni** con cui Bartolomeo Bezzi si fece conoscere e amare dai collezionisti e dai critici d'arte del suo tempo, grazie al forte impianto compositivo di paesaggi e vedute.

Il catalogo

Le tre esposizioni sono accompagnate da un unico catalogo che riproduce in ordine cronologico e con una scheda critica tutte le opere presentate. ■



Carta in Cooperazione

Per i soci possessori di **Carta in Cooperazione**: biglietto d'ingresso unico, a tariffa ridotta (10 euro anziché 15), valido per 2 mesi in tutte e tre le sedi del Mart (Mart Rovereto, Casa Depero Rovereto, Galleria Civica di Trento)

L' aumento del peso è una preoccupazione per molte donne che si avvicinano alla menopausa: in tante ritengono che questa evenienza sia difficile da contrastare, limitando così la motivazione al cambiamento, "ingrediente" sempre indispensabile per migliorare il proprio stile di vita. Le analisi di composizione corporea ci dicono che la massa grassa, effettivamente, tende ad aumentare dopo la menopausa e che i cambiamenti ormonali ne determinano una localizzazione differente, prevalentemente addominale: **un aspetto non positivo, essendo legato all'aumento**

Perdere peso è possibile Il peso in menopausa

In tante ritengono che l'aumento di peso sia difficile da contrastare, ma studi clinici dimostrano come sia possibile perdere o evitare l'aumento di peso anche in questa fase della vita

di **Michele Sculati**, medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica



di problemi metabolici e cardiovascolari. La massa grassa aumenta e modifica la sua localizzazione, mentre la massa muscolare tende a diminuire; il risultato sul peso corporeo è un aumento medio tra i 2 ed i 5 kg, come osservato in diversi studi.

MUOVERSI

È da considerare che il peso tende comunque ad aumentare progressivamente lungo tutto il corso della vita, e che durante la menopausa tale incremento prosegue con una lieve accelerazione. Quest'ultima tuttavia non può spiegare, da sola, i problemi di sovrappeso od obesità frequentemente osservati dopo la menopausa.

L'aumento della massa grassa e la riduzione della massa muscolare sono fenomeni spiegabili anche dalla riduzione dell'attività fisica, registrata in diversi studi scientifici. Non c'è una motivazione specifica che spieghi come mai dopo la menopausa si tenda a ridurre il movimento, che peraltro si è mostrato in grado di contribuire a ridurre i sintomi delle problematiche associate alla menopausa, oltre ad avere noti effetti benefici su salute fisica e mentale. Forse è una questione anche socioculturale, che associa l'attività fisica alla performance

ed alla giovinezza; inoltre, si collega allo svago e al tempo libero, mentre sarebbe auspicabile che **muoversi fosse considerato sempre più come un cambiamento terapeutico dello stile di vita.**

L'idea che l'aumento di peso sia inevitabile dopo la menopausa è abbastanza diffusa, mentre studi clinici dimostrano come sia possibile perdere oppure evitare l'aumento di peso anche in questa fase della vita; ciò non significa che tale impresa sia semplice ma, nel momento in cui si viene adeguatamente seguiti in un programma strutturato, le probabilità di successo aumentano.

QUALE DIETA

Se si vuole dare un messaggio chiave in merito alla dieta da seguire dopo la menopausa, più ancora che curare dettagli come i fitoestrogeni contenuti in alimenti come la soia, risulta fondamentale seguire **una dieta che contrasti o riduca l'aumento di peso.**

I sintomi vasomotori più fastidiosi, come le vampate, comportano una produzione di calore per la quale è sempre necessaria **energia**; chi ha una alimentazione densamente energetica, dunque, ha maggiori risorse per produrre calore, che si traduce in una maggiore frequenza di questi sintomi. Altri elementi utili sono rappresentati dal **calcio** per la salute delle ossa, il cui fabbisogno è aumentato fino ai 1.200 mg al giorno, dall'attenzione alla scelta di fonti di **carboidrati a basso indice glicemico**, che si sono dimostrati utili a migliorare la qualità del sonno, e dalle **diete "plant based" come la dieta mediterranea**, per la riduzione dei sintomi vasomotori. ■

Dottoremaeveroche. it è il portale che offre un'informazione accessibile a tutti, scientificamente solida e sempre trasparente, per contrastare la disinformazione in ambito sanitario, causato dal dilagare di notizie inesatte, infondate o addirittura false, con ricadute anche gravi sulla salute di singoli cittadini.

Chi ha un dubbio può trovare qui una risposta, costruita sulla base delle evidenze scientifiche giudicate più affidabili per il rigore e l'indipendenza che le hanno prodotte.

Il portale è curato da FNOMCeO, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (organo ausiliario dello Stato e principale istituzione del mondo medico nel nostro Paese) e

Riprende da fine novembre (27-28-29) la nuova edizione della Scuola di Ecologia della Salute Vallagarina, organizzato dal Centro alcologia, antifumo, e altre fragilità Rovereto (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari), Acat Vallagarina e Il Cerchiofareassieme.

“Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo le persone si educano insieme, con la mediazione del mond

Paulo Freire ”

Il corso è aperto a tutti, per riflettere insieme sulla salute e promuovere insieme la salute di singoli, famiglie e comunità, contribuire a rendere sostenibile il nostro Sistema Sanitario Nazionale e allo stesso tempo, in linea con il messaggio “non possiamo vivere sani in un mondo malato”, contribuire alla salvaguardia del pianeta.

Alcol, fumo, droghe, gioco, disagio psichico, conflitti non gestiti e violenza domestica, stili di vita responsabili a tutela della Salute pubblica e della Salvaguardia del Pianeta, con alternanza di saperi teorici e saperi esperienziali (ACAT, AGEDO, UFE

Dottoremaeveroche.it Dottore, ma è vero che...?

Contro la disinformazione sanitaria, il sito della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri: online le risposte alle domande più frequenti sulla salute

assicura un'informazione seria, solida e trasparente, costruita sulla base delle evidenze scientifiche giudicate più affidabili per il rigore e l'indipendenza che le hanno prodotte, corredata da tutti i dovuti riferimenti bibliografici, ma sempre immediata e accessibile a tutti gli utenti, grazie alla collaborazione di persone che lavorano da anni nella comunicazione in ambito scientifico.

Nel portale Dottoremaeveroche.it si trova in primo piano lo spazio dove porre le proprie domande, ma si possono consultare anche le domande già poste, con le relative risposte (dall'invasione delle

cimici nei letti, ai sintomi dell'infarto, dall'epidemia di scarlattina alle bevande vegetali, dallo svezzamento dei bambini alla mononucleosi, e così via). C'è anche una serie di rubriche, tutte consultabili attraverso la distinzione per argomenti (es.: **allergie, alimentazione, diete, farmaci, terapie, vaccini, prevenzione, medicina, medicine alternative, patologie e disturbi**), con approfondimenti curati dalla redazione. Nel portale uno spazio specifico è dedicato alla **navigazione consapevole**, per imparare a **valutare in modo critico**



la qualità dell'informazione sanitaria online: cinque criteri essenziali (autorevolezza della fonte, analisi dei contenuti, aggiornamento dei contenuti, trasparenza, tutela della privacy), con relativi esempi che ne aiutano la comprensione e una scheda finale di autovalutazione. Con la raccomandazione di consultare il proprio medico prima di prendere decisioni basate su informazioni recuperate in rete. ■

Rovereto, 27 novembre-6 dicembre 2023

La scuola di ecologia della salute

Che fare in caso di alcol, fumo, droghe, gioco d'azzardo, conflitti, lutto, solitudine, disagi esistenziali. A Rovereto il corso (gratuito) il 27-28-29 novembre e il 4, 5 e 6 dicembre 2023 (ore 20-22)



psichiatria, altri): sono i contenuti del corso, dal titolo **"Alla conquista della salute per tutti"**, che si propone di sensibilizzare le persone e le famiglie su stili di vita, disagi, di fragilità e stigma multidimensionali dei giorni nostri.

I relatori saranno Anna Gaifas, promotrice di salute Aps, e i cittadini volontari esperti per esperienza. Durante gli incontri si alterneranno infatti il sapere teorico della conduttrice/promotrice di salute con il sapere esperienziale di persone/famiglie che, nei Club di Ecologia Familiare, nei Gruppi AMA e di Agedo hanno avviato percorsi di cambiamento dei propri stili di vita e di relazione.

I TEMI DEGLI INCONTRI

Negli incontri si parlerà di **salute e benessere** (stili di vita e di relazione, cambiamento, ap-

proccio ecologico-sociale, impatto degli stili di vita su salute, costi sociali e salvaguardia del pianeta); della **convivenza con fragilità** e attaccamenti, problemi legati al consumo di alcol, fumo e altre droghe, gioco d'azzardo, alimentazione e attività fisica; di **disagi esistenziali**, disagio psichico, consumo di psicofarmaci, elaborazione del lutto, altre perdite, convivenza con disabilità, malattia cronica, solitudine e disagi esistenziali; di gestione dei **conflitti e violenza domestica**, delle nostre risorse: capacità di vita, intelligenza emotiva, relazionale, prosociale; di **diversità** di orientamento sessuale e di appartenenza etnica; **della rete nel territorio a sostegno delle persone e delle famiglie (ESP)**, Utenti Familiari Esperti (UFE), Scuole di Ecologia Familiare e Corsi di Sensibilizzazione, sapere esperienziale e fare-assieme.

ISCRIZIONI

Il corso è **gratuito** e verrà rilasciato un attestato; le date dei 6 incontri sono: 27, 28 e 29 novembre e 4, 5 e 6 dicembre 2023, dalle ore 20 alle 22; sede: **Auditorium Brione, via Silvio Pellico 16, Rovereto.**

Per iscrizioni: Centro alcologia, antifumo e altre fragilità Rovereto (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari): tel. 0464 403611 (lun-ven, ore 8.30-10.30), Acat Vallagarina (associazione Club Alcologici Territoriali), acat.vallagarina@alice.it, tel. 371 4738788 ■

“La gioia è l'unica cosa che raddoppia quando la si condivide”, scriveva Albert Schweitzer, premio Nobel per la Pace nel 1954. Per il prossimo Natale lasciamoci ispirare dal suo pensiero e trasformiamo la tradizione dello scambio dei doni in un gesto che contribuisce ad una maggiore Giustizia nel mondo.

Possiamo scegliere regali che valgono il doppio, ossia regali prodotti con un grande impegno, quello di essere sempre **dalla parte della difesa dei diritti delle Persone e del Pianeta!**

Questi ultimi anni sono stati molto du-

Natale equosolidale

C'è un pianeta da proteggere

A Natale scegliamo regali che valgono il doppio. Trasformiamo la tradizione dello scambio dei doni in un gesto che contribuisce ad una maggiore giustizia nel mondo

di **Beatrice De Blasi**



Le scelte, invece, sono atti concreti, generosi e consapevoli che facciamo nell'interesse di tutti.

TANTE NOVITÀ

Tante le novità quest'anno: dalle nuove proposte per gustare **il cioccolato Mascao ai panettoni farciti o glassati** o i classici **cioccolatini irresistibili**, fino alla selezione di tè aromatizzati provenienti dalle colline del **Darjeeling in India**: 40 bustine

piramidali, 10 per ogni gusto, contenute in una elegante e pregiata scatola in cartone rigido con calamita di chiusura. Le bustine sono compostabili con veri pezzi di frutti e spezie visibili, tra i gusti Tè nero Chai (spezie e vaniglia), Tè verde limone e zenzero, Tè nero mela e cannella, Tè nero ibisco e frutti di bosco.

Per i più golosi c'è il panettone farcito con crema gianduia: un panettone dall'impasto soffice, realizzato con lievito madre, farcito



ri, sono stati segnati dalla pandemia, dalle guerre e dall'aumento della disuguaglianza economica e sociale nel mondo, a livello internazionale è stato registrato per il sesto anno di seguito un aumento della povertà, esacerbata dall'impatto dei cambiamenti climatici.

Se vogliamo trovare una soluzione davvero sostenibile per tutti, e contribuire a contrastare la crisi economica e climatica, dobbiamo rendere più sostenibile il nostro stile di vita, anche a Natale. C'è un pianeta da proteggere, è necessario prenderne coscienza e **fare delle scelte**: per essere parte della soluzione, scegliamo il commercio equo e solidale Altromercato.

NON REGALI MA SCELTE

Il commercio equo e solidale Altromercato ha l'obiettivo di combattere la povertà of-



frendo uno spazio economico nel quale solidarietà e sostenibilità sociale e ambientale si coniugano perfettamente, dal locale al globale, con proposte di impegno concreto per nuove sinergie.

I prodotti alimentari, cosmetici, di abbigliamento e l'artigianato del commercio equo e solidale rispettano il pianeta e le persone, **non sono semplicemente dei regali, ma delle "scelte"**.

I regali sono pensieri che facciamo per noi, pensando alla persona che li riceverà.

con una golosa crema al cacao e ricoperto con cioccolato al fondente e scaglie di cioccolato al latte. Gli ingredienti provengono dalla cooperativa Norandino in Perù (cacao) e dall'organizzazione MSS alle Mauritius (zucchero).

Per chi ama le tradizioni ecco il panettone glassato con gocce di cioccolato e uvetta, ricoperto con glassa e anacardi e senza canditi, rivisitato con ingredienti del commercio equo, ricoperto da una golosa glassa di zucchero di canna e granella di anacardi provenienti dalla cooperativa Indiana Elements, dedita all'agricoltura biologica.

Pandori e panettoni vengono confezionati in una speciale confezione chiamata **Carta seta** per il gradevole effetto della *texture*. Si tratta di una confezione **realizzata e decorata completamente a mano da oltre 1.500 artigiane** della cooperativa Prokritee in Bangladesh che grazie a questa lavora-

zione vedono la loro opportunità di riscatto e indipendenza economica.

Tra le proposte tradizionali non mancano i **torroncini morbidi ricoperti** con cioccolato al latte, fondente e bianco con noci dell'amazzonia, anacardi e miele, realizzati a mano secondo la tradizione torroniera dei **Maestri di Colonia Veneta**; il cacao Conacado proveniente dalla Repubblica Dominicana e lo zucchero Manduvirà dal Paraguay, mentre gli anacardi provengono da Elements in India e le noci da Candela in Perù.

L'ARTIGIANATO

Basta poco per dare un tocco in più alla propria casa con un'atmosfera di festa. Le proposte Altromercato spaziano dall'**artigianato per la tavola agli addobbi natalizi tradizionali** nei materiali più diversi.



Si possono trovare tazzine da caffè o i Kit tazza e teiera in ceramica prodotte in India, tazze mug dal Vietnam; **per rimanere al caldo nelle notti invernali ci sono anche dei plaid 100% alpaca** di color grigio chiaro prodotti in Perù dalle artigiane della Cooperativa ALLPA S.A.C., un'organizzazione di commercio equo e solidale che dal 1986 esporta prevalentemente tessuti in alpaca, una delle fibre naturali e sostenibili più pregiate al mondo, fatti a mano e di alta qualità.

I VASI PER FIORI E PIANTE NATALIZIE

Dal Vaso medio Half color vinaccia in gres, prodotto in Nepal, al Vaso bombato medio Andean fiesta chulucana e il Vaso nodini chancay con zoccolo ceramica chulucana, prodotti in Perù.

Per un Natale luminoso c'è la sfera special edition 2023 in cartapesta e la Sfera Mirror in vetro, prodotte in India da Asha Handicrafts, oppure l'addobbo decorativo Skipper in buri, prodotto nelle Filippine, come l'Angelo grande silver in abaca e l'Albero da tavolo Fir, prodotto in legno di mango intagliato in India da Asha.

I PRESEPI

Infine non possono mancare i **presepi**, composti da sole due figure come il **Presepe Azzurrino** prodotto in ceramica chulucana, oppure il **presepe Tuniche floreali** in ceramica, o il **presepe con le mucche**, ce n'è anche uno che si chiama **presepe Purezza**, composto da un set di 7 figure, in ceramica chulucana anche questo dal Perù. Tutti provenienti dalle organizzazioni di produttori peruviani come CIAP, Manos Amigas e ALLPA.

Mille spunti per il nostro impegno per la giustizia climatica e la giustizia economico sociale, perché a Natale, **il regalo giusto è nelle nostre scelte di un mondo migliore per tutti.** ■



Sulla tavola delle Feste

Torta con mandorle, cardamomo e pistacchi

Ingredienti: 6 uova, 280 gr di zucchero di canna Dulcita o Picaflor*, 200 gr di mandorle della Palestina, sbucciate e tritate finemente* (per sbucciare facilmente le mandorle tuffatele per qualche minuto in acqua bollente e poi rimuovete la pellicina), 100 gr di pistacchio di Bronte, di cui 40 gr tritati grossolanamente, 50 gr tritati finemente e 10 gr tagliati a metà*, 5 baccelli di cardamomo*, 40 gr di mandorle in scaglie, 40 gr di burro, 100 gr di farina di riso Thay*, 3 cucchiaini di fecola di patate, 1 bustina di lievito per dolci

Scaldare il forno. Fate fondere il burro sul fuoco in un pentolino e aggiungetevi i semini di cardamomo che avrete estratto dai baccelli rompendoli, poi lasciate raffreddare. Montate a neve gli albumi in una ciotola.



Sbattete separatamente in un'altra ciotola i tuorli e lo zucchero fino a rendere il composto spumoso, incorporate poi gli albumi montati a neve. Incorporate anche le mandorle finemente tritate, 50 gr di pistacchi tritati finemente e 40 gr di pistacchi tritati molto grossolanamente, la farina di riso, la fecola di patate ed il lievito. Mescolate amalgamando bene gli ingredienti con il burro aromatizzato al cardamomo.

Versate l'impasto in uno stampo per torte ben imburato. Cospargete la superficie del composto con le mandorle in scaglie e i pistacchi interi e infornate per 30 minuti. Una volta cotta lasciate raffreddare la torta e poi trasferitela su piatto da portata.

* prodotti Mandacarù Altromercato di Commercio Equo e Solidale

Tra le specialità della tradizione gastronomica trentina merita sicuramente un posto d'onore la carne salada, vera eccellenza del Garda Trentino, di cui Coop Consumatori Alto Garda è anche produttore. Alla carne salada la cooperativa di consumo Alto Garda ha dedicato una giornata (il 21 ottobre a Riva del Garda) con esperti, cuochi, addetti ai lavori, per offrire una conoscenza più approfondita di un prodotto – sempre più richiesto – che vanta secoli di storia.



Coop Consumatori Alto Garda “La Rosa del Garda”: la carne salada ha il suo nome

Coop Consumatori Alto Garda ha presentato “La Rosa del Garda”, il nuovo progetto dedicato alla sua produzione di carne salada, eccellenza della tradizione alto gardesana

L'iniziativa è nata per dare un nome e un marchio che identifichino e distinguano questa pregiata produzione di carne salada: “La Rosa del Garda” vuol rappresentare il tradizionale metodo di produzione e conservazione della carne salada praticato nel Garda Trentino da generazioni. Con il nome Rosa si identifica la genuinità della carne, il nome Garda indica invece il luogo di rinomata eccellenza climatica e ambientale.

“La Rosa del Garda” è un prodotto che nasce dalla tradizione, lavorato nel nuovo laboratorio di Coop Consumatori Alto Garda esclusivamente con metodi e ingredienti naturali: carne bovina scelta e magra, sale, alloro, aglio, ginepro e pepe; poi il tempo, circa 5 settimane tra salagione e stagionatura.

La carne salada si gusta tradizionalmente appena scottata alla piastra e accompagnata da patate, fagioli, verza; oppure in carpaccio, tagliata sottile, con olio e pepe, grana, un'insalata, fettine di mele. Ma è anche un ottimo ingrediente per la preparazione di piatti classici o più innovativi: si può sostituire al macinato per preparare un nuovo ragù di carne (con tempi di cottura molto più brevi), o per le tagliatelle alla boscaiola,

o in polpettine insieme al risotto; d'estate, ma non solo, cruda in gustosa tartare, o in fettine sottili con melone o mango.

All'evento del 21 ottobre hanno partecipato molti ospiti illustri: al tavolo dei relatori

sono stati invitati Oscar Farinetti, fondatore della catena Eataly, Nereo Pederzoli, giornalista ed editorialista, Silvio Rigatti Presidente APT Garda Dolomiti. “Sono emozionato di poter condividere con tutti gli amici che sono intervenuti il frutto di mesi di impegno e di costante lavoro – ha spiegato Paolo Santuliana, presidente di Coop Consumatori Alto Garda – sono tanti i punti di forza de La Rosa del Garda. La nostra carne salada è un prodotto DeCo: De-

nominazione d'origine sovracomunale Alto Garda e Ledro e viene prodotta dai nostri esperti macellai nel nuovo laboratorio, unico nel suo genere. Un prodotto naturale di grande qualità.”

Coop Consumatori Alto Garda produce da decenni questa ottima carne salada e la distribuisce in tutti i suoi negozi (a Riva del Garda: p.le Mimosa, v.le Pilati, Blue Garden; ad Arco; a Bolognano; a Dro; a Torbole; a Vigne).

Anche la “DeCo dell'Alto Garda e Ledro” è stata promossa da Coop Alto Garda insieme ad altri produttori, per valorizzare questo pregiato prodotto e tutelarne l'autenticità. Una DeCo (denominazione comunale) è un riconoscimento concesso dall'amministrazione comunale ad un

Le ricette della Rosa del Garda

Da sempre la carne salada è nota come prodotto caratteristico dello scenario gastronomico trentino e molte sono le ricette per gustarla: alcuni esempi, diversi e creativi sono stati proposti durante l'evento del 21 ottobre a Riva del Garda grazie alla partecipazione dello chef Stefano Goller, che ha mostrato un volto nuovo della carne salada. Ecco alcune ricette tratte dal sito www.larosadelgarda.it

Risotto con polpettine di carne salada e mele

Per 4 persone: 300 g di riso vialone nano, 150 g di carne salada Rosa del Garda,

2 fette di pancarrè, 2 mele trentine, 80 g di Grana Trentino grattugiato, 120 g di burro, 200 ml di salsa di pomodoro, 100 ml di fondo bruno, 500 ml di brodo di pollo, 1 scalogno tritato, latte, sale, aceto balsamico di mele, noce moscata, farina 00 q.b.



prodotto strettamente collegato al territorio e alla sua comunità: un marchio di garanzia, una certificazione che prevede il rispetto di un disciplinare. La denominazione DeCo dell'Alto Garda riguarda sette comuni dell'Alto Garda e Ledro (Riva, Arco, Nago, Torbole, Dro, Tenno, Ledro, Drena) e tutela e valorizza questo pregiato prodotto tipico, definendo per la sua produzione un preciso disciplinare che rispetta la ricetta tradizionale.

I SEGRETI DELLA ROSA DEL GARDA

Coop Alto Garda cura con particolare passione la sua produzione di carne salada, diventata da molti anni fiore all'occhiello della Cooperativa: un prodotto molto ricercato nella zona, anche dai turisti (o i semplici appassionati) che considerano la carne salada di Coop Alto Garda la migliore.

Coop Alto Garda rispetta rigorosamente il disciplinare di produzione della denominazione DeCo, curando ogni dettaglio per



ottenere sempre un prodotto impeccabile, una vera specialità dal gusto autentico.

Il metodo di preparazione di Coop Consumatori Alto Garda prevede l'uso di sole carni fresche e pregiate di bovini italiani e francesi; la carne fresca, principalmente un taglio magro e pregiato della coscia, viene selezionata, pulita dalle parti grasse e nervose e messa sotto sale a secco in appositi contenitori (salagione); successivamente la carne viene lasciata "riposare" per un periodo di almeno 21 giorni in vasche con erbe aromatiche e spezie: alloro, aglio, ginepro e pepe, finché giunge a maturazione (stagionatura); complessivamente la produzione di carne salada Coop Consumatori Alto Garda ha una durata che arriva alle 5 settimane. Lungo tutta la filiera di produzione vengono effettuati controlli costanti, nel rispetto della tradizione.

Una ricetta esclusiva che annovera solo ingredienti naturali e nessun conservante chimico, solo il sale, come insegna la tradizione contadina.

Questo dona alla carne salada La Rosa del Garda un profumo e un sapore che incantano il palato. "Abbiamo deciso di non utilizzare salamoia per non intaccare la naturalità e il gusto autentico della carne – ha illustrato Cristian, macellaio responsabile della produzione – è per

LA STORIA

L'origine della carne salata sembra risalire almeno al 1400, mentre tracce più precise di quella del Garda trentino si trovano dal 1515: fin da allora documenti descrivono il metodo per conservare a lungo la carne appena macellata attraverso la salagione, non essendo possibile farlo con altri metodi, a parte quelle dell'essiccazione e dell'affumicatura; la salagione permette infatti di sfruttare le proprietà antisettiche e disidratanti del sale, creando condizioni sfavorevoli allo sviluppo di batteri patogeni.

La carne veniva dunque sistemata in vasi di terra o vasche di legno, poi coperta di sale e posta sotto la pressione di pietre, perché rilasciasse i suoi liquidi; in alcune ricette compaiono anche l'acqua e l'aceto, ma sempre venivano aggiunte erbe aromatiche e spezie, per rendere il prodotto più gradevole: bacche di ginepro, rosmarino, aglio, o gli "aromi montani" preferiti. Nasceva così quella che nel tempo è diventata una tradizionale specialità trentina, molto amata e richiesta anche oggi.

noi molto importante che La Rosa del Garda sia riconosciuta come naturale. Vogliamo che chi la consuma senta tutto il gusto che la tradizione vuole". (c.galassi) ■

Bagnare leggermente le fette di pane carré e strizzarle una volta morbide; friggere finemente la carne salada Rosa del Garda, unire le fette di pancarré ammorbidite, un cucchiaino di Grana Trentino e profumare con la noce moscata; amalgamare e fare delle palline da 15 g circa; portare a bollore la salsa di pomodoro e unire il fondo bruno, cuocere fino ad ottenere un sugo; pelare la mela, tagliarla a dadini e spadellarla con burro sfumando con aceto balsamico di mela; infarinare leggermente le palline di carne salada, mettere una noce di burro in un tegame e rosolare le polpettine; appena pronte, metterle nel sugo preparato precedentemente; in un pentolino rosolare lo scalogno con burro, unire il riso, tostare, bagnare con il brodo gradualmente, fino a portarlo a cottura in 15 minuti; a fuoco spento, mantecare il riso con il burro e il Grana Trentino: dovrà risultare morbido; servire il risotto

nel piatto, facendo una leggera conca nel centro dove si depositerà il sugo con le polpettine; guarnire con fettine di mela crude, la dadolata di mele e delle gocce di aceto balsamico di mela.

Carne salada con "rostii" di verze e fagioli

Per 4 persone: 480 g di carne salada, 800 g di verza, 600 g di fagioli borlotti cotti, 1 spicchio d'aglio, olio evo del Garda trentino q.b.

Pulire e lavare la verza, tagliarla a quadrettoni e lessarla; in un tegame far imbiondire l'aglio precedentemente sbucciato e schiacciato nell'olio, poi unire la

verza e far rosolare; a questo punto unire i fagioli borlotti e rosolare il tutto. Ungere leggermente la carne salada e cuocerla velocemente su una piastra caldissima da ambo le parti; servire le fette di carne salada Rosa del Garda su un letto di verze e fagioli, infine condire con un filo di olio evo del Garda trentino.





Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Ricette dolci e salati

Datteri in festa!

Il frutto delle feste di fine anno si presta a mille ricette diverse, sia dolci sia salate, e regala sempre un tocco nuovo e molto goloso alla tavola. Ecco qualche idea, buona tutto l'anno



Stufato di manzo con paprica e datteri

Per 4 persone: 800 g di polpa di vitellone a cubetti, 2 cucchiai di farina, 2 cucchiai di olio extravergine d'oliva, 1 scalogno, 2 spicchi d'aglio, 3 cucchiai di concentrato di pomodoro Coop, 1 cucchiaino di paprica dolce, 125 ml di vino bianco, brodo di carne, 2 rametti di timo, 1 pizzico di peperoncino in fiocchi, 2 rape rosse già cotte, 3 carote, 2 patate, 8 datteri Medjoul Fior fiore, prezzemolo, sale e pepe

I datteri sono molto versatili in cucina, nelle preparazioni dolci ma anche in quelle salate: tra i dolci figurano le **torte crudiste**, che si preparano senza cottura mescolando ai datteri tritati la frutta secca (mandorle, noci, nocciole, ecc.) tritata finemente o passata nel frullatore; se gradito si può aggiungere il cocco e poi il miele per un risultato più dolce e per profumare la scorza d'arancia grattugiata, oppure la cannella; per i golosi, ecco l'aggiunta di cioccolata tritata, oppure di cacao. Cotti in acqua (senza nocciolo) fino ad ottenere una **crema consistente** i datteri diventano l'ingrediente speciale di **torte, muffin, crostate, biscotti**.

I datteri poi sono perfetti anche nei **frullati di frutta** (con latte, latte vegetale o succo d'arancia), in particolare insieme alla banana. Nella versione salata questi frutti accompagnano molto bene i **formaggi**, in particolare il gorgonzola, insieme ad esempio alle noci o con un crostino caldo; oppure con un formaggio fresco (es: caprino), frutta secca tritata (pistacchi, nocciole) e prosciutto crudo. Ma sono molto golosi anche per preparare **bocconcini** da servire con l'aperitivo: si tagliano a metà i datteri, si farciscono con un **formaggio** (a piacere: gorgonzola, fontina, asiago, feta, pecorino, ecc.) si avvolgono con una fetta di **speck** o di **pancetta affumicata** fissata con uno stecchino e si passano al forno per renderli croccanti. Da non dimenticare le **insalate**, magari con aggiunte di altri tipi di frutta fresca (mela, arancia, ananas) e secca.

Massaggiate la carne con sale e pepe, infarinata scuotendo per togliere l'eccesso di farina; in una casseruola capiente rosolatela con un cucchiaio d'olio, girandola spesso; quando sarà dorata, trasferitela in un piatto e tenetela al caldo; nello stesso tegame fate appassire lo scalogno tritato e l'aglio tagliato a metà con l'olio restante, unite il concentrato di pomodoro, la paprica e sfumate con il vino, aggiungete anche la carne con 2 mestoli di brodo caldo, timo e peperoncino in fiocchi, portate a bollore, abbassate la fiamma, coprite e cuocete per 1 ora mescolando di tanto in tanto. Aggiungete quindi i datteri denocciolati e le verdure a tocchetti e proseguite la cottura fino a quando queste saranno diventate tenere; versate eventualmente altro brodo caldo, qualora il fondo di cottura tendesse ad asciugarsi troppo. Servite caldo con prezzemolo tritato. (Fiorfiore in cucina, 11/2020)



Tartufini leggeri di granola, datteri e pistacchi

Per 20 tartufini: 140 g di mandorle pelate Origine, 2 cucchiai di burro vegetale (burro di soia o margarina), 120 g di pistacchi sgucciati, 260 g di mirtilli rossi disidratati, 6 datteri, 1/4 di cucchiaino di estratto di vaniglia, 75 g di cocco grattugiato + 2 cucchiai per la copertura

Eliminate il nocciolo dai datteri e metteteli in ammollo per 20 minuti in acqua tiepida;



scolateli e poi strizzateli per eliminare gran parte del liquido.

Riunite tutti gli ingredienti in un mixer da cucina e frullate fino a ottenere un composto omogeneo. Prelevate delle piccole quantità di impasto e con le mani dategli la forma di piccole sfere, passatele nel cocco grattugiato in modo da ricoprirle completamente; fatele riposare per 30 minuti in frigorifero prima di servire. (Fiorfiore in cucina, 2/2021)

Dessert di pandoro allo zafferano e datteri

Per 4 persone: 200 g di pandoro (6 fette spessore 2 cm), 150 ml di panna fresca, 200 g di mascarpone, 150 g di datteri, 1 tazzina caffè, 30 ml di rum scuro, 1 bustina di zafferano in polvere; per decorare: 4 rametti di timo, ribes rosso, caffè in polvere

Snocciolate i datteri e metteteli in ammollo in acqua molto calda,



lasciandoli rinvenire per 15 minuti, poi frullateli. Infornate le fette di pandoro a 160°C (modalità ventilata) e tostatele per 15 minuti circa, fino a quando diventeranno dorate, una volta raffreddate risulteranno croccanti. Lavorate il mascarpone con i datteri e lo zafferano, aiutandovi con una spatola; montate la panna a neve morbida, aggiungete il composto di mascarpone e mescolate delicatamente dal basso verso l'alto, poi trasferite la crema in un sac à poche. Ricavate da

ogni fetta di pandoro due cerchi dello stesso diametro dei bicchieri, ottenendo 12 dischi, bagnateli con il caffè mescolato al rum, disponete un disco sul fondo di ogni bicchiere e spremetevi sopra una buona quantità di crema, continuate con lo strato successivo e terminate ogni bicchiere con un disco di pandoro imbevuto nella bagna; decorate con una piccola quenelle di crema, del ribes, una spolverizzata di caffè in polvere e un rametto di timo. (Fiorfiore in cucina, 12/2021)

Ricette... affettate

Per riciclare i salumi avanzati, o per gustarli in modo diverso e sfizioso, trasformandoli in piatti speciali, ottimi anche per accompagnare un aperitivo



Rotolo con mortadella, stracchino, pistacchi e spinaci

Per 6-8 persone: 400 g di pasta da pane già pronta, 120 g di mortadella a fette sottili, 150 g di crescenza vivi verde, 40 g di pistacchi tostati salati Origine, 250 g di spinaci freschi già puliti, 40 g di Grana Padano Riserva oltre 20 mesi fior fiore, 1 spicchio d'aglio, olio d'oliva extravergine, 1 uovo, semi di sesamo bianco, sale e pepe

Scottate gli spinaci in poca acqua salata, scolateli, strizzateli e tritateli; fate soffriggere in una padella con un filo d'olio l'aglio tagliato a metà e privato dell'anima, poi insaporitevi gli spinaci, trasferiteli in una ciotola, aggiungete la mortadella tritata al coltello, così come i pistacchi; unite la crescenza, il Grana Padano grattugiato e mescolate il tutto; aggiustate di sale e pepe se necessario.

Stendete la pasta in un rettangolo di 4-5 mm di spessore e distribuitevi sopra il ripieno; arrotolate partendo da un lato corto

e ripiegate le estremità verso il basso; ponete il rotolo su una teglia foderata con carta da forno con le saldature verso il basso; spennellatelo con l'uovo sbattuto, cospargete con i semi di sesamo e cuocete in forno a 200°C per 25-30 minuti; sfornate e servite tiepido.

(Fiorfiore in cucina, 2/2021)

Girella ripiena di prosciutto cotto, scamorza e friarielli

Per 4 persone: 300 g di friarielli, 12 fogli di pasta fillo, olio d'oliva extravergine, 150 g di prosciutto cotto a fette, 150 g di scamorza affumicata, 1 spicchio d'aglio, 1 pizzico di peperoncino in polvere, semi di papavero, sale e pepe

Mondate i friarielli conservando le foglie ed eliminando i gambi; fateli appassire con poca acqua, strizzateli bene e tritateli, quindi ripassateli in padella con olio, aglio, peperoncino e sale; raccoglieteli in una ciotola con il prosciutto cotto sminuzzato, la scamorza a dadini piccoli e mescolate; insaporite con pepe appena macinato. Stendete il primo foglio di pasta fillo e spennellatelo con olio, adagiatevi sopra un altro foglio e spennellate anch'esso; procedete in questo modo sovrapponendo 4 fogli. Distribuite un po' di ripieno vicino un lato lungo e arrotolate fino a ottenere un cilindro; disponetelo in una padella di ghisa oliata (o uno stampo a cerniera foderato con carta da forno) del diametro di 20 cm. Preparate allo stesso modo altri 2 cilindri e una volta arrotolati posizionandoli nella padella in maniera concentrica, formando una spirale.

Quando avrete terminato, spennellate con olio e cospargete con semi di papavero. Cuocete in forno a 200°C per 25 minuti circa, coprendo con alluminio qualora la pasta si scurisse troppo, facendo attenzione perché tende a colorarsi in fretta. (Fiorfiore in cucina, 2/2021)

(la pasta fillo può essere sostituita dalla pasta sfoglia)



Pere al culatello, gorgonzola e noci

Per 4 persone: 2 pere Decana, 8 fette di culatello a fette, 100 g di gorgonzola Dop dolce fior fiore, 1 manciata di noci pecan, olio d'oliva extravergine, misticanza, succo di limone, pepe

Lavate le pere e tagliatele a spicchi, eliminate il torsolo e irroratele con succo di limone per non farle annerire; adagiate sopra ciascuno spicchio una fettina di gorgonzola dolce, una fettina ripiegata su se stessa di culatello e cospargete con pepe appena macinato. Servite con le noci pecan grossolanamente tritate e tostate in un padellino senza grassi e la misticanza.

(Fiorfiore in cucina, 2/2021)



Arriva anche in Trentino Alto Adige l'iniziativa di Coop con le Cesarine, un'esperienza per scoprire i segreti delle autentiche ricette delle tradizioni regionali italiane, insieme ai prodotti a marchio Coop.

“Cesarine” è infatti la più antica community di cuoche e cuochi casalinghi d'Italia impegnata nella salvaguardia della cucina tradizionale italiana: le Cesarine aprono le porte della propria abitazione a ospiti da tutto il mondo per offrire pranzi, cene, corsi di cucina e altre attività gastronomiche speciali.



tradizionale del territorio, fatta di ricette tipiche tratte dai ricettari di famiglia e utilizzando sempre ingredienti di qualità. Sono donne e uomini che vogliono salvaguardare e condividere la loro conoscenza delle tradizioni locali, delle ricette e dell'ospitalità, aprendo le porte di casa propria.

Dal 2019, Cesarine è comunità diffusa Slow Food per la salvaguardia della cucina tradizionale italiana.

Ogni giorno circa 1500 Cesarine

Trento, 2 e 3 dicembre 2023

I piatti di Natale trentini con le Cesarine

Ultimissimi posti per la “scuola” di piatti di Natale trentini con Coop e le Cesarine: le ricette della tradizione preparate insieme a una esperta Cesarina con i prodotti a marchio Coop



A TRENTO

Il doppio appuntamento trentino è fissato per sabato 2 e domenica 3 dicembre 2023, dalle 10 alle 12.30: a Trento, la cesarina Costanza si metterà ai fornelli nella sua casa, un'elegante villa dei primi dell'Ottocento a Martignano, a pochi chilometri dal centro della

città, per guidare soci e clienti Coop in una gustosa lezione di cucina dal vivo (gratuita) durante la quale apprendere la storia, i segreti, i trucchi, le curiosità legati ai piatti trentini, realizzati con i prodotti a marchio Coop: bontà da degustare poi tutti insieme. L'appuntamento è aperto a un massimo di 15 partecipanti.



Le Cesarine sono le ambasciatrici del patrimonio culinario italiano: oltre 1500 cuoche casalinghe esperte in tutta Italia che tramandano le tradizioni, la storia, il patrimonio culinario di tutte le regioni italiane, attraverso autentiche ricette di famiglia

in circa 450 località di tutta Italia ospitano migliaia di viaggiatori (ma non solo), per offrire loro pranzi, cene, corsi di cucina ed esperienze gastronomiche conviviali speciali, come degustazioni, aperitivi e visite ai produttori locali. (c.g.)

PER PRENOTAZIONI

I piatti di Natale trentini con Cesarine Trento, 2 e 3 dicembre 2023, dalle 10 alle 12.30

L'indirizzo preciso verrà comunicato ai partecipanti in vista dell'evento

L'appuntamento è aperto a un massimo di 15 partecipanti

<https://www.coop.it/eventi/1130/I-PIATTI-DI-NATALE-TRENTINI-CON-CESARINE-A-TRENTO> ■

nascerà anche un **ricettario di Natale** con i prodotti Coop: un altro saporito frutto della partecipazione cooperativa.

LE CESARINE

Cesarine è la più antica rete di cuoche casalinghe d'Italia: aprono le porte della propria casa a viaggiatori provenienti da tutto il mondo con la loro proposta di cucina

DIVENTARE CESARINA

Gli eventi del 2 e 3 dicembre – veri e propri show cooking, coinvolgenti e divertenti – saranno per i partecipanti che lo desiderano anche l'occasione per candidarsi a entrare nella community di Cesarine, e mettere così a frutto le proprie abilità gastronomiche. Dalle cinque giornate organizzate in diverse regioni da Coop e dalla sapienza di Cesarine



200 GB 7,90€

EVO 200 ✨ **200 GIGA** ✨ **MINUTI ILLIMITATI** ✨ **1000 SMS**

Iniziativa valida dal 7 dicembre 2023 al 10 gennaio 2024 per chi porta il numero in CoopVoce e per i già clienti



Iniziativa attivabile anche con Self SIM



Dal 7 dicembre 2023 al 10 gennaio 2024 è disponibile per chi richiede la portabilità del numero in CoopVoce "EVO 200", che prevede ogni mese, in territorio nazionale, 200 GIGA di traffico internet in 4G, minuti illimitati e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili, al costo promozionale di 7,90€. "EVO 200" è disponibile anche per i già clienti con un costo di attivazione di 9,90€, che verrà scalato dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta, e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nell'offerta si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre ad esaurimento del traffico internet compreso, la connessione dati verrà bloccata. Se, al momento del rinnovo, il credito residuo è inferiore al costo del canone, l'offerta sarà sospesa e, per riattivarla, sarà necessario ricaricare entro 30 giorni. In caso di sospensione, il traffico voce e SMS sarà tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre la connessione dati verrà bloccata. Il traffico voce, SMS e dati è utilizzabile anche nei Paesi dell'Unione Europea, conformemente e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE 2015/2120 e 2016/2286 (RLAH). L'uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art. 4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it.



CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALA Via B. Mantova • ALDENO Via Dante, 9 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • CASTELLO TESINO Via Donato Peloso • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÉ Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERÈ DELLA LUNA Via A. Rosmini, 3/B • ROVERETO Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • S. LORENZO IN BANALE, Strada Noa, 2 • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 - Centro Direzionale Trento Sud • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50

PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 - Palais Campofranco • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

Sulle coste dell'Africa settentrionale, nei tre Paesi situati nella regione orientale del Maghreb (che in arabo significa "occidente" e comprende Tunisia, Algeria e Marocco) tra ottobre e novembre inizia la raccolta dei datteri, frutti deliziosi che giungono sulle nostre tavole a Natale e a Capodanno. Per l'Europa e, in particolare, il nostro Paese, è la Tunisia il maggiore esportatore di datteri; da noi ogni anno ne arrivano moltissime tonnellate, di categoria extra (frutti



I frutti e, nelle foto sotto, alcuni esemplari di *Phoenix dactylifera* (nome botanico della palma), con i loro fiori e i "grappoli" di datteri maturi

Il dattero

Il dolce frutto che sa di Natale

Un frutto che è un alimento completo, ricco di vitamine e minerali, nutriente ed energetico, ottimo gustato da solo ma anche come ingrediente per torte, dolcetti e dessert, o ricette salate

di Iris Fontanari

di almeno 7 grammi) e di prima categoria (almeno 6 grammi e senza imperfezioni). Sono i *Deglet Nour*, le "Dita di luce": così chiamata per l'aspetto lucido e i riflessi della buccia, è in assoluto la varietà più pregiata, dalla polpa morbida e dolce, qualità apprezzate anticamente in Arabia, in Mesopotamia e in Egitto, le regioni che si contendono il merito di aver iniziato per prime la coltura della palma da dattero. La *Phoenix dactylifera* (nome botanico della palma), sconosciuta allo stato spontaneo, era infatti già coltivata nelle valli del Tigri e dell'Eufrate, e nella valle del Nilo dove, già nel III millennio a. C., i datteri erano un cibo abituale. Presso le civiltà del bacino mediterraneo, inoltre, la palma da dattero era pure investita di significati religiosi e considerata simbolo di giustizia, trionfo, vittoria e... immortalità!

In realtà, fin dai tempi più antichi, per molti popoli dell'Asia e dell'Africa, i datteri hanno costituito il cibo migliore, e forse anche l'unico, indispensabile per le lunghe carovane che passavano da un'oasi all'altra, camminando per mesi interi nell'arido deserto.

La palma da datteri è una pianta bella e maestosa, longeva, con un fusto colonnare, alto 15-30 metri e terminante con una corona di foglie che da giovani sono erette e terminanti con un pennacchio, mentre quando invecchiano si ripiegano verso il basso e cadono. La pianta vegeta nei climi subtropicali



ed è tipica delle oasi delle zone desertiche; viene coltivata anche in Europa, generalmente solo per scopi ornamentali. La specie è dioica: esistono, pertanto, palme da

datteri maschili e femminili separate. I fiori sono raccolti in lunghe infiorescenze a forma di ventaglio. Il frutto è il dattero, una drupa ellissoidale giallo-dorata con polpa carnosa nella quale è contenuto un solo seme cilindrico-allungato. I frutti sono riuniti in grappoli, detti "regimi", in numero di 4-6 per pianta con circa 100 frutti ciascuno; per ogni pianta si ottengono circa 50 kg di datteri.

I datteri si raccolgono staccando dalla pianta i regimi interi e separando poi a mano i frutti dai rametti del grappolo; i datteri vengono poi essiccati al sole, selezionati, lavati e

sistemati in celle frigorifere. Prima di essere inscatolati, vengono leggermente cotti in forni a vapore con sciroppo di glucosio, un procedimento che permette di consumarli anche dopo molti mesi: a settembre e ottobre noi mangiamo quelli raccolti l'anno precedente, mentre da novembre in poi gustiamo quelli nuovi, i migliori, più dolci e grandi perché rimasti più a lungo sulla pianta.

La polpa dei datteri, oltre ad elevate quantità di fruttosio e glucosio, contiene acqua, grassi, pectine, vitamine (A, B, C, D) ed elementi minerali, tra cui ferro, calcio, magnesio, fosforo. In virtù

delle abbondanti e speciali sostanze azotate e degli zuccheri (facilmente digeribili) in essi contenuti, questi frutti costituiscono un alimento completo, molto nutriente ed energetico, consigliato agli sportivi e ai ragazzi per i loro muscoli in crescita, agli anemici, ai convalescenti e agli anziani che ne traggono energia.

Il dattero è rinfrescante, emolliente, decongestionante ed espettorante; per curare catarrhi bronchiali, tos-

si ed infiammazioni intestinali, è utile il *decocto* che si prepara mettendo a bollire per 25 minuti 30 g di datteri tagliuzzati (dopo averne estratto il nocciolo) in ½ litro d'acqua; questo decocto va bevuto tiepido e a piccoli sorsi, dolcificato con miele, per 3 volte al giorno.

D'inverno le nostre bisnonne usavano un'ottima (a parer loro, "benedetta") tisana emolliente e decongestionante, chiamata "quaterna di frutti pettorali", ottenuta facendo bollire per più di mezz'ora, in 1 litro d'acqua e 100 g di ciascuno dei seguenti frutti: dattero, giuggiolo, fico secco e uva passa. In cucina i datteri si usano freschi, cotti e canditi; seccati e macinati, sono farina da pane; spremuti, danno un succo nutriente che, fermentato, diventa vino (il dolcissimo e prelibato *vino di palma*). I semi (noccioli), torrefatti e polverizzati, diventano una polvere scura che in infusione in acqua bollente, dà una bevanda profumata quasi come il nostro caffè. ■

TRIMESTRE
ANTI-INFLAZIONE

SONO NATI

gli SPESOTTI

LA NUOVA LINEA CON LA QUALITÀ COOP SUPER CONVENIENTE.
TANTISSIMI PRODOTTI DI TUTTE LE CATEGORIE.

DETERSIVO LAVATRICE

54 LAVAGGI
(*0,96€ AL LITRO)

€2,89*
3 L

PIZZA MARGHERITA SURGELATA

3 PEZZI
(*4,068€ AL KG)

€3,60*
885 G

PASTA DI SEMOLA

FORMATI VARI
(*1,18€ AL KG)

€0,59*
500 G

YOGURT

GUSTI FRUTTA,
INTERO E MAGRO
(*2€ AL KG)

€0,25*
AL VASETTO



Non è una promozione ma un impegno quotidiano.



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

LA **coop** SEI TU.

MISSIONE RISPARMIO

OFFERTA

FINO AL 28 FEBBRAIO 2024

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA



INTIMO TECNICO

- Grazie alla qualità e all'elasticità il tessuto aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento e ottima traspirazione eliminando il calore in eccesso
- I capi non ritirano, asciugano rapidamente e non si stirano
- Colore come foto
- Misure S/M - L/XL



CALZAMAGLIA SENZA PIEDE

PREZZO € 33,90
OFFERTA € 24,90
PREZZO SOCI € 19,90
SCONTO 40%



MAGLIA MANICA LUNGA

PREZZO € 43,90
OFFERTA € 33,90
PREZZO SOCI € 25,90
SCONTO 40%



CALZE TECNICHE LUNGHE

- Calze tecniche a compressione graduata, sagomate e rinforzate nei punti critici. Il sistema a compressione graduata aiuta ad avere una corretta circolazione sanguigna
- Le fibre utilizzate, Prolen e Dryarn, sono traspiranti, isolanti, leggerissime e antibatteriche, sopportano l'abrasione, la tensione e lo strappo
- La calza non ritira, asciuga rapidamente e non si stira
- Piede destro e sinistro differenziati
- Colore: nero/grigio
- Misure: 35/37 - 38/40 - 41/43 - 44/46



PREZZO € 19,90
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € 11,90
SCONTO 40%



GHETTE IMPERMEABILI

- Ghette impermeabili con chiusura a strappo
- Regolazione sopra il polpaccio e fissaggio sotto la suola regolabile con velcro
- Disponibile in due misure
- M e L
 - M = per scarpe dal 36 al 41
 - L = per scarpe dal 41 al 46



PREZZO € 19,90
OFFERTA € 16,90
PREZZO SOCI € 13,90
SCONTO 30%



OCCHIALI DA SOLE CON LENTI POLARIZZATE

- Occhiale da sole con lente polarizzata antiriflesso, specchiata, UV400 in categoria 3
- Lente che garantisce limpidezza visiva e protegge gli occhi eliminando l'abbagliamento causato dalla luce riflessa da superfici lucide (acqua, neve, metallo)
- Montatura molto elastica e confortevole
- Con astuccio
- Colori nero - bianco



PREZZO € 36,90
 OFFERTA € 25,90
 PREZZO SOCI € 21,90 **SCONTO 40%**

CASCO SCI IN ABS

- Casco da sci con calotta in ABS per garantire confort, sicurezza e leggerezza.
- Prese d'aria per ventilazione anteriore e posteriore
- Paraorecchie morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna in tessuto tecnico traspirante
- Sistema di regolazione posteriore ROLL FIT che permette di regolare perfettamente il casco
- Ferma-occhiale posteriore
- Certificazione Europea EN1077
- Colori: bianco - grigio - nero



PREZZO € 89,90
 OFFERTA € 69,90
 PREZZO SOCI € 57,90 **SCONTO 35%**

MASCHERA SCI DOPPIALENTE MOD 5056

- Maschera da sci con doppia lente, in policarbonato antigraffio esterna e acetato antiappannante interna, UV400 in categoria S2
- Specchiatura multistrato per un ulteriore confort visivo
- Predisposizione OTG per utilizzo anche con occhiali da vista
- Forma sagomata per migliore aderenza al viso
- Con astuccio e istruzioni
- Colori nero - bianco



PREZZO € 59,90
 OFFERTA € 45,90
 PREZZO SOCI € 38,90 **SCONTO 35%**

ZAINETTO RIPIEGABILE 20 LITRI

- Pratico zainetto ripiegabile, perfetto per escursioni giornaliere
- Leggero, solo 150 g
- Ripiegabile nella tasca interna
- Colori blu - nero

PREZZO € 25,90
 OFFERTA € 20,90
 PREZZO SOCI € 17,90 **SCONTO 30%**



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 DICEMBRE 2023

CONSEGNA DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024



nr. 646 SERVIZIO PIATTI MADISON ANDE TOGNANA 18 PEZZI



- Piatti in porcellana bianca con decoro
- Lavabili in lavastoviglie
- Composizione
 - 6 Piatti piani Ø cm 27
 - 6 Piatti fondi Ø cm 20
 - 6 Piatti dessert Ø cm 19

PREZZO € 61,90
OFFERTA € 49,90
PREZZO SOCI € 39,90
SCONTO 35%

nr. 644 SET CREPES BALLARINI



- Composto da:
 - Crepière Ø cm 25
 - Stendi-crêpe in legno
 - Spalma-crema in legno
 - Ricettario

PREZZO € 27,50
OFFERTA € 22,90
PREZZO SOCI € 18,90
SCONTO 30%

nr. 641 BATTERIA PENTOLE AVANTSPACE TOGNANA 8 PEZZI

- Rivoluzionaria, pratica, multifunzionale.
- Impilabile e salvaspazio, i manici sono amovibili e brevettati, adatti a tutte le pentole
- Il corpo è in fusione d'alluminio, rivestimento interno a 5 strati antiaderente
- Dotata di presine in silicone antiscivolo e antiscottatura
- Coperchi sono in vetro temperato e in silicone multiuso
- Nickel Free e PFOA free
- Lavabili in lavastoviglie
- Adatto a tutti i piani di cottura
- Composizione:
 - 1 padella 2 manici da Ø cm 24 cm
 - 1 padella 2 manici da Ø cm 28 cm
 - 1 casseruola 2 manici Ø cm da 16 cm
 - 1 casseruola 2 manici Ø cm da 20 cm
 - 1 casseruola 2 manici Ø cm da 24 cm
 - 1 manico amovibile cm 21
 - Coperchi in vetro temperato e silicone multiuso



PREZZO € 253,90
OFFERTA € 195,90
PREZZO SOCI € 179,90
SCONTO 29%

nr. 642 SALTAPASTA 2 MANICI AETERNUM CM 32



- Corpo in alluminio coniato 3 mm, antiaderente
- Rivestimento interno antiaderente
- Rivestimento esterno silconico
- Pfoa e nickel free
- Fondo adatto a tutti i tipi di cottura, esclusa induzione

PREZZO € 35,90
OFFERTA € 28,90
PREZZO SOCI € 23,90
SCONTO 33%

nr. 643 BIS PADELLE AETERNUM CM 26 + CM 30



- Set composto da 2 padelle antiaderenti cm 26 e cm 30
- Corpo in alluminio coniato 2,5 mm
- Rivestimento interno Petravera 2.0
- Rivestimento esterno silconico
- PFOA e NIKEL free
- Fondo adatto a tutti i tipi di cottura, inclusa induzione

PREZZO € 39,90
OFFERTA € 34,90
PREZZO SOCI € 27,90
SCONTO 30%

nr.
658

MACCHINA PER SOTTOVUOTO SENZA FILI TOGNANA

- 3 funzioni: sottovuoto, sigillatura di alimenti, vuoto esterno per contenitori e sacchetti
- Taglierina
- Inclusi 10 sacchetti cm 10x15
- Ricaricabile, con alimentatore e cavo USB

PREZZO € 91,90
OFFERTA € 74,90
PREZZO SOCI € **63,90** SCONTO 30%



SACCHETTI PER MACCHINA SOTTOVUOTO TOGNANA



nr.
659

SET 10 SACCHETTI RIUTILIZZABILI

- Misure: - cm 22x21 - 3 pezzi
- cm 26x28 - 2 pezzi
- cm 26x34 - 2 pezzi
- cm 30x34 - 3 pezzi

PREZZO € 18,90
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € **12,90** SCONTO 30%

nr.
660

SET 100 SACCHETTI CON VALVOLA

- Misure: - cm 15x20 - 600 ml - 50 pezzi
- cm 25x30 - 1500 ml - 50 pezzi

PREZZO € 10,90
OFFERTA € 7,99
PREZZO SOCI € **6,99** SCONTO 35%

nr.
661

SET 2 ROTOLI SACCHETTI

- Per alimenti
- Senza BPA
- Trasparenti
- Misure: - cm 25x6

PREZZO € 15,90
OFFERTA € 12,50
PREZZO SOCI € **10,90** SCONTO 30%

CONTENITORI IN VETRO SALVA FRESCHEZZA PER SOTTOVUOTO TOGNANA

- Utilizzabili solo con macchina sottovuoto Tognana
- Contenitori Salva Freschezza con coperchio in ABS di colore nero, con datario



nr.
636

470 ML
CM 14,2X10,2X6,5

PREZZO € 8,90
OFFERTA € 7,99
PREZZO SOCI € **5,99** SCONTO 32%

nr.
637

800 ML
CM 16,3X11,5X7,3

PREZZO € 10,90
OFFERTA € 8,19
PREZZO SOCI € **7,39** SCONTO 32%

nr.
638

1380 ML
CM 19,8X14,3X8,8

PREZZO € 13,90
OFFERTA € 10,90
PREZZO SOCI € **9,50** SCONTO 30%

nr.
639

2600 ML
CM 23,8X18X11

PREZZO € 21,90
OFFERTA € 16,90
PREZZO SOCI € **14,50** SCONTO 33%

nr.
640

SET 2 PEZZI
500 ML - CM 14,2X10,2X6,5
+ 1500 ML - CM 19,8X14,3X8,8

PREZZO € 23,90
OFFERTA € 17,90
PREZZO SOCI € **15,90** SCONTO 33%

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 DICEMBRE 2023

CONSEGNA DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024



STAMPI IN SILICONE

- Adatti a cottura in forno tradizionale e utilizzabili anche in freezer



nr.
649 RETTANGOLARE
CM 23x12x6

PREZZO € 8,90
OFFERTA € 7,49
PREZZO SOCI € **6,49** **SCONTO 27%**



nr.
647 SET 4 PIROTTINI
Ø CM 7

PREZZO € 6,59
OFFERTA € 5,49
PREZZO SOCI € **4,49** **SCONTO 30%**



nr.
648 TONDO
Ø CM 21,5

PREZZO € 8,50
OFFERTA € 7,19
PREZZO SOCI € **5,99** **SCONTO 29%**



nr.
645 **CEPPO IN LEGNO
CON COLTELLI
BRENTA BALLARINI**

- Composizione:
 - 1 coltello cuoco cm 20
 - 1 coltello pane cm 20
 - 1 coltello arrosto cm 16
 - 1 coltello multiuso cm 13
 - 1 coltello per guarnire cm 9
 - 1 forbice multiuso



PREZZO € 82,90
OFFERTA € 65,90
PREZZO SOCI € **56,90** **SCONTO 30%**



nr.
657 **MIXER MULTIFUNZIONE
SENZA FILI
TOGNANA**

- Potenza 200W
- Mixer 2 lame e sbattitore
- Capacità bicchiere 0,7L
- Ricaricabile
- Alimentatore e cavo USB



PREZZO € 112,90
OFFERTA € 85,90
PREZZO SOCI € **75,90** **SCONTO 32%**



nr.
662 **BILANCIA DA CUCINA KS1035
LAICA**



- Piatto in vetro temperato
- Portata 5 kg / divisione 1 g
- Display LCD
- Alimentazione 1x3V batteria al litio CR2032 (inclusa)

PREZZO € 16,90
OFFERTA € 12,90
PREZZO SOCI € **10,90** **SCONTO 35%**



nr. 655 **MIXER IMMERSIONE MX 3900 GIRMI**

- Potenza 800W
- 2 velocità di funzionamento
- Motore DC
- 3in1: Frullatore ad immersione, sbattitore e tritatutto
- Fusto inox, cm 19
- Impugnatura ergonomica per una presa migliore
- Accessori: mixer immersione, frusta per montare, tritatutto, bicchiere



PREZZO € 57,90
OFFERTA € 46,90
PREZZO SOCI € 39,90

SCONTO 30%

nr. 650 **MONTALATTE ML 5402 GIRMI**

- Potenza 500 W
- Capacità 200 ml per montare e 350 ml per scaldare
- 3 funzioni: monta a caldo, monta a freddo e scalda
- Possibilità di montare senza scaldare
- Frustino a movimento magnetico
- Spegnimento automatico
- Contenitore antiaderente per facile pulizia
- Base d'appoggio fredda con rotazione 360°



PREZZO € 63,90
OFFERTA € 51,90

PREZZO SOCI € 43,90

SCONTO 30%

nr. 656 **TRITATUTTO DJ3001 MOULINEX**

- Potenza 270W
- Trita, taglia e mescola
- Lame in metallo
- Scodella in plastica, capacità ml 250



PREZZO € 48,50
OFFERTA € 34,50

PREZZO SOCI € 29,90

SCONTO 38%

nr. 651 **FORNO A MICROONDE FM 2105 GIRMI**

- Potenza in ingresso 1150 W
- Capacità 20 L
- Potenza microonde 700 W
- Potenza grill 800 W
- 3 modalità di cottura: microonde, grill, combinata
- Funzione scongelamento
- Timer 30 minuti, lampada interna
- Accessori: griglia, piatto in vetro Ø cm 24,5, anello con ruote



PREZZO € 121,90
OFFERTA € 107,90

PREZZO SOCI € 94,90

SCONTO 22%

nr. 654 **TOSTAPANE TP 5705 GIRMI**

- Potenza 750-850 W
- Timer con 8 livelli di cottura
- 3 Funzioni: scongelamento, riscaldamento, cottura
- Spegnimento automatico
- Corpo e pinze in acciaio Inox
- Funzione di espulsione automatica fette
- Vassoio raccogli briciole estraibile



PREZZO € 49,90
OFFERTA € 41,90

PREZZO SOCI € 34,90

SCONTO 30%

nr. 652 **IMPASTATRICE PROFESSIONAL G3 FERRARI**

- Potenza: 1000-1200 W
- 8 velocità di funzionamento
- Motore a presa diretta senza cinghie, per massima efficienza ed affidabilità
- Contenitore 5,2 litri in acciaio inox con coperchio
- Possibilità di lavorare impasti di max 2,5 kg (a seconda degli alimenti da impastare)
- Piedini con ventosa
- Dispositivo di sicurezza che impedisce uso involontario
- Accessori inclusi: uncino impastatore e mescolatore in alluminio, frusta sbattitrice in acciaio inox, coperchio in plastica trasparente



PREZZO € 269,90
OFFERTA € 239,90

PREZZO SOCI € 210,00

SCONTO 22%

nr. 653 **ROBOT MULTIFUNZIONE RB9005 GIRMI**

- Potenza 600 W
- Ciotola di lavorazione capienza 1200 cc
- Regolatore di velocità, doppia sicurezza
- 2 dischi inox reversibili per affettare, per grattugiare e passare le patate
- Accessorio planetario per sbattere e montare
- Accessori: Lama in acciaio inox, lama in plastica, supporto per lame, 2 dischi di taglio, planetario, accessorio per montare, contenitore, coperchio con premibico
- Piedini Antiscivolo con ventosa



PREZZO € 99,90
OFFERTA € 85,90

PREZZO SOCI € 73,90

SCONTO 26%

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 9 DICEMBRE 2023

CONSEGNA DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024



nr. 672 STIRATORE VERTICALE DR3030 ROWENTA



- Potenza 1300 W
- Riscaldamento in soli 15 secondi
- Emissione continua del vapore 19 g/min
- Testina pieghevole compatta
- Potenza del vapore che rinfresca e igienizza
- Rimuove gli allergeni e uccide gli acari
- Rimuove gli odori
- Funzionalità di spegnimento automatico

PREZZO € 72,90
OFFERTA € 51,90
PREZZO SOCI € 44,90



SCONTO 38%

nr. 673 SCOPA ELETTRICA SENZA FILI RH 6839 ROWENTA



- Potenza motore: 100 W
- Metodo di separazione dello sporco: Ciclonico
- Velocità automatiche ECO e SURFACE
- Spazzole incluse: Brush with LED lights
- Senza sacchetto
- Durata di funzionamento: 45 min
- Alimentazione: Batteria litio

PREZZO € 269,00
OFFERTA € 189,90



PREZZO SOCI € 149,00

SCONTO 44%

nr. 689 ASPIRACENERE ASHLEY PREMIUM 1000W LAVOR



- Potenza 1000w
- Fusto in acciaio, 20 litri
- Carrello antiurto con ruote
- Lunghezza tubo 1,5 metri
- Lunghezza cavo 4 metri
- Filtro lavabile
- Prefiltro polveri fini

PREZZO € 104,90
OFFERTA € 89,90
PREZZO SOCI € 71,90



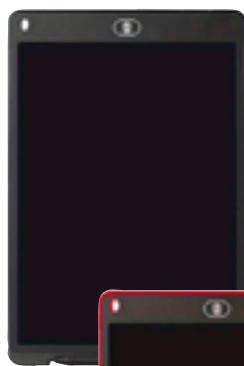
SCONTO 30%

TABLET LCD 12" CELLULARLINE

- Tablet Lcd ideale per bambini per disegnare, scrivere, studiare, ma adatto anche per ufficio o come block notes
- Pulsante per cancellare totalmente lo schermo
- Tasto di blocco che impedirà di cancellare per sbaglio i lavoretti dei vostri bambini
- Utilizzando questo tablet si risparmiano molti fogli di carta, quindi ecologico!
- Batteria a lunga durata
- Colori rosso - nero
- Misure cm 19x28

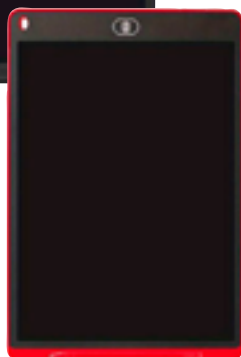
nr. 674

NERO



nr. 675

ROSSO



PREZZO € 14,90
OFFERTA € 11,90



PREZZO SOCI € 9,90

SCONTO 33%

AURICOLARI BLUETOOTH CELLULARLINE

- Auricolare a capsula senza fili compatta e tascabile
- Grazie all'ultra fast charge si ricarica completamente in 45 minuti
- Il display LED sulla custodia riporta la percentuale di carica
- Ricarica tramite cavo USB-C incluso
- Tramite i controlli touch si gestiscono chiamate e musica
- Colori bianco - nero

nr. 676

BIANCO



nr. 677

NERO



PREZZO € 59,90
OFFERTA € 48,90



PREZZO SOCI € 39,90

SCONTO 33%

nr. 663 **BILANCIA PESAPERSONE PS1078 LAICA**

- Piatto in vetro temperato
- Portata 180 kg/ divisione 100 g
- Display LCD
- Alimentazione 1 x 3V batteria al litio CR2032 (inclusa)



PREZZO € 21,90
OFFERTA € 17,50

PREZZO SOCI € 14,90 **SCONTO 30%**

nr. 664 **BODYCARE ELETTROSTIMOLATORE EM22 BEURER**

- Elettrostimolatore per la muscolatura di addome e braccia/gambe
- 1 pad Sixpack e 2 pad per braccia/gambe
- Apparecchio EMS perfetto per i principianti
- Materiale siliconico morbido e flessibile
- Spegnimento automatico
- Intensità regolabile (15 livelli)
- 3 batterie da 3 V CR2032 (incluse)



PREZZO € 59,90
OFFERTA € 52,90

PREZZO SOCI € 41,90 **SCONTO 30%**

nr. 666 **INALATORE A COMPRESSORE IH60 BEURER**

- Tecnologia ad aria compressa mediante compressore
- Inalatore per il trattamento delle vie respiratorie superiori e inferiori
- Pressione di esercizio ca. 0,25 - 0,5 bar
- Potenza di nebulizzazione circa 0,25 ml/min
- Con batteria ricaricabile agli ioni di litio
- Adattatore di rete con cavo micro USB (incluso)
- Con alimentazione da rete elettrica



PREZZO € 86,50
OFFERTA € 68,90

PREZZO SOCI € 59,90

SCONTO 30%

nr. 667 **MISURA PRESSIONE DA BRACCIO BM51 BEURER**

- Misurazione automatica della pressione sanguigna e del battito cardiaco sul braccio
- Display XL illuminato
- Due memorie utente per 100 valori di misurazione ciascuna
- Indicatore di rischio
- Rilevazione dell'aritmia
- Circonferenze braccio da cm 22 - 42
- Avviso in caso di errori di utilizzo
- Indicazione di sostituzione batterie
- 4 batterie AA da 1,5 (Incluse)
- Con custodia



PREZZO € 72,90
OFFERTA € 57,90

PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 30%**

nr. 665 **DISPOSITIVO PULIZIA VISO FC41 BEURER**

- Adatto a tutti i tipi di pelle
- Pulizia dei pori in profondità grazie alla tecnologia del vuoto
- 5 livelli d'intensità
- Funzionamento con batteria al litio ricaricabile, ricarica 5 ore
- Inclusi 10 filtri di ricambio
- 3 accessori intercambiabili di diverse dimensioni



PREZZO € 32,70
OFFERTA € 25,90

PREZZO SOCI € 21,90

SCONTO 33%

nr. 670 **PIASTRA LISCIANTE ST 710 E BRAUN**

- Massima protezione termica con tecnologia di regolazione intelligente della temperatura
- IONTEC Technology agli ioni attivi anti-crespo per capelli morbidi, setosi e lucenti
- Piastre NanoGlide Ceramic
- Le piastre flottanti distribuiscono la pressione e il calore in modo uniforme proteggendo i capelli
- 15 impostazioni di temperatura (da 130°C a 200°C)
- Multi-voltaggio



PREZZO € 76,90
OFFERTA € 56,90

PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 35%**

nr. 671 **ASCIUGACAPELLI HD 710 E BRAUN**

- Potenza 2200 W
- IONTEC Technology agli ioni attivi anti-crespo per capelli morbidi, setosi e lucenti
- Concentratore d'aria sottile per uno styling perfetto
- 3 temperature / 2 velocità
- Filtro rimovibile per una facile pulizia



PREZZO € 74,90
OFFERTA € 56,90

PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 33%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

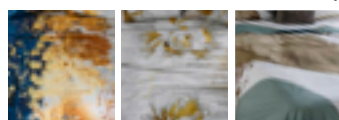
ENTRO IL 9 DICEMBRE 2023

CONSEGNA DAL 22 AL 31 GENNAIO 2024



PARURE COPRIPIUMINO MATRIMONIALE FLOWER COGAL

- Parure copripiumino 100% cotone
- Sacco cm 250x200 + imbuto
- 2 federe 50x80



2271 V329

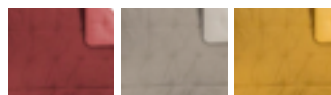
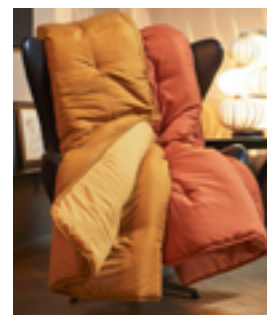
2313 V329

2318 V135

nr.
630nr.
631nr.
632PREZZO € 84,90
OFFERTA € 67,90PREZZO SOCI € **57,90**SCONTO **30%**

PLAID SCALDOTTO KIM CALEFFI

- Tessuto in microfibra
- Imbottitura anallergica in poliestere
- 250 g/mq



CORALLO

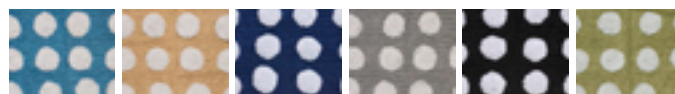
NOCCIOLA

ORO

PREZZO € 38,90
OFFERTA € 29,90PREZZO SOCI € **25,90**nr.
633nr.
634nr.
635SCONTO **33%**

TAPPETO BAGNO EVELYN

- 100% cotone
- Misure cm 50x80



AZZURRO

BEIGE

BLU

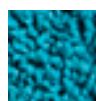
GRIGIO
CHIAROGRIGIO
SCURO

VERDE

PREZZO € 13,50
OFFERTA € 9,50PREZZO SOCI € **8,50**SCONTO **37%**nr.
678nr.
679nr.
680nr.
681nr.
682nr.
683

TAPPETO BAGNO LIAM

- 100% cotone
- Misure cm 50x80

PREZZO € 15,90
OFFERTA € 11,50
PREZZO SOCI € **9,90**SCONTO **37%**

AZZURRO

GRIGIO
SCURO

PANNA



ROSA



TORTORA

nr.
684nr.
685nr.
686nr.
687nr.
688nr.
668

TERMOCOPERTA HD 75 BEURER COSY TAUPE

nr.
669

TERMOCOPERTA HD 75 BEURER COSY OCEAN



- Potenza 100 - 110 W
- Superficie extramorbida e traspirante
- Telecomando con 6 livelli di temperatura
- Spegnimento automatico dopo circa 3 ore
- Sistema di sicurezza anti-surriscaldamento Beurer (BSS)
- Lavabile in lavatrice a 30°, con interruttore rimovibile
- Dimensioni cm 180x130

PREZZO € 68,90
OFFERTA € 54,90PREZZO SOCI € **47,90**SCONTO **30%**

MISSIONE RISPARMIO

OFFERTA

FINO AL 31 GENNAIO 2024



ACCENDIFUOCO ECOLOGICO SUPERFIAMMA

Scatola con 24 confezioni da 24 cubetti

- Naturale, inodore
- Non sporca, non fa fumo

PREZZO € 26,90
OFFERTA € 23,50



PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 26%**



Offerta valida nei punti vendita Coop Trentino, Famiglia Cooperativa e Coop Superstore che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

DAL 1° DICEMBRE 2023 AL 31 GENNAIO 2024

Duo Black

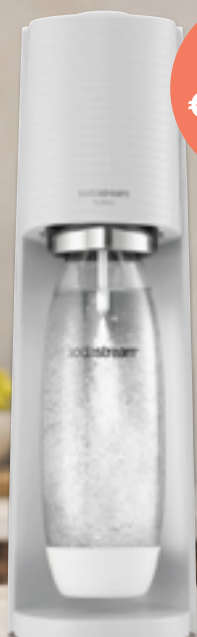
- 1 gasatore DUO black
- 2 bottiglie da 1L, in vetro e in PET lavabili in lavastoviglie
- 1 cilindro Quick Connect a incastro rapido



~~€ 163,00~~
€ 135,90

Terra White

- 1 Gasatore TERRA white
- 1 bottiglia lavabile in lavastoviglie da 1 L
- 1 cilindro Quick Connect a incastro rapido



~~€ 92,90~~
€ 73,90



Concentrati Pepsi

- Confezione da 440 ml
- Con una confezione si possono preparare 9L di bevande
- Pepsi, Pepsi Max, 7UP, Mirinda



DISPONIBILI CILINDRI CO₂ ORIGINALI



~~€ 6,49~~
€ 4,59

RACCOGLI IL RISPARMIO

DAL 27 NOVEMBRE AL 7 GENNAIO

NOVITÀ

CERCA I
SUPER PRODOTTI
PER RACCOGLIERE
PIÙ BOLLINI

10 BOLLINI

**10%
SCONTO**

15 BOLLINI

**15%
SCONTO**

20 BOLLINI

**20%
SCONTO**

Ricevi **1 BOLLINO** ogni **20€** di spesa

e bollini in più acquistando i **SUPER PRODOTTI** segnalati in negozio

Dal 27 novembre 2023 al 7 gennaio 2024, ogni 20 € di spesa e multipli ricevi un bollino che verrà applicato alla tua scheda.

Completa la scheda e richiedi il tuo sconto* fino al 14 gennaio 2024
su tutti i prodotti a marchio Coop e sui prodotti dei reparti ortofrutta, banco gastronomia, carne, pesce, pane e panetteria.

